

**I.S.I.S.S. G. VERDI  
VALDOBBIADENE**

Liceo Scientifico  
Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate  
Liceo Linguistico  
Istituto Tecnico per il Turismo  
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica  
Istituto Professionale Agrario

I.S.I.S.S. "G.VERDI"-VALDOBBIADENE  
Prot. 0006149 del 13/05/2025  
V (Entrata)

# **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE**

## **QUINTA 5<sup>A</sup> LS**

**ANNO SCOLASTICO 2024-25**



## DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	MATERIA	DOCENTE	PRESENTE L'ANNO PRECEDENTE	
1	Lingua e letteratura italiana/Lingua letteratura latina	Toso Francesca	x SI	☹ NO
2	Lingua e letteratura straniera: inglese	Dall'Armi Anita	x SI	☹ NO
3	Filosofia e Storia	Fabris Erica	x SI	☹ NO
4	Matematica e Fisica	Berti Catia	x SI	☹ NO
5	Scienze naturali	Stocco Angela	x SI	☹ NO
6	Disegno e storia dell'arte	Tonin Linda	x SI	☹ NO
7	Scienze motorie e sportive	Geronazzo Matteo	☹ SI	x NO
8	IRC	feltrin Alberta	☹ SI	x NO

## CONTENUTO DEL DOCUMENTO (indice)

Argomenti
1. Tempi realizzati dal calendario scolastico
2. Metodi/strumenti
3. Spazi/sussidi
4. Criteri di osservazione, misurazione e valutazione
5. Interventi di recupero
6. Obiettivi raggiunti
7. Interventi di potenziamento/arricchimento/valorizzazione delle eccellenze
8. Coordinamento metodologico
9. Unità di apprendimento e percorsi multidisciplinari realizzati
10. Simulazioni delle prove di esame
11. DNL in metodologia CLIL
12. Educazione Civica
13. Esperienze formative, attività complementari, extracurricolari



## Allegati:

- 1) Descrizione sintetica della classe ed elenco dei candidati (versione cartacea)
- 2) PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento)
- 3) Programmi svolti di ogni disciplina e dell'insegnamento di Educazione Civica
- 4) Griglie di valutazione utilizzate nel corso dell'anno

N.B. La descrizione sintetica della classe e l'elenco dei candidati è disponibile esclusivamente in versione cartacea, ALLEGATO 1, in ottemperanza delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione di dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

## 2. TEMPI/ DURATA ANNO SCOLASTICO

Tempi previsti dal calendario scolastico e tempi previsti sulla base dell'andamento degli anni scolastici precedenti:

Mesi	Settem bre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbrai o	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
<b>N° gg previsti</b>	16	26	25	18	21	22	21	21	26	7
<b>n.giorni effettivi</b>	16	26	25	17	21	22	21	21	26	7

## 2. METODI/STRUMENTI

Si rimanda alla programmazione di classe iniziale, alle programmazioni disciplinari e alle relazioni finali di disciplina per la specificazione delle metodologie adottate.

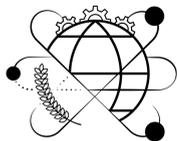
I singoli docenti hanno individuato le metodologie più congruenti alla propria disciplina in coerenza con quelle condivise e adottate nel POF di istituto:

- lezione frontale**
- spiegazione e verifica degli apprendimenti**
- lavoro di gruppo/coppia**
- problem solving**
- analisi di caso/situazione**
- role play/simulazione**
- altro...**

## 3. SPAZI / SUSSIDI

Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore  
"Giuseppe Verdi"  
Via S. Venanzio Fortunato, 21  
31049 Valdobbiadene  
(Treviso)

0423 975973  
tvis004007@istruzione.it  
tvis004007@pec.istruzione.it  
www.isissverdi.it  
C.F. 92016270263



L'attività didattica si è realizzata utilizzando le seguenti strutture :

01. laboratorio multimediale,
02. dotazione mobile PC
03. sistema di videoproiezione, LIM
04. laboratorio attrezzato di scienze, fisica e chimica.
05. palestra, impianti sportivi esterni
06. aula magna
07. libro di testo
09. dizionari italiano, lingua straniera inglese (monolingue, bilingue)
10. appunti dalle lezioni e materiale fornito dal docente
11. piattaforme digitali (classroom, drive, dropbox ecc).

#### 4 . CRITERI DI OSSERVAZIONE, MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Il consiglio di classe ha stabilito in fase di programmazione le seguenti modalità per la valutazione:

La fase di **verifica** ha considerato la definizione di obiettivi, di criteri ed indicatori esplicitati nelle griglie di valutazione di dipartimento.

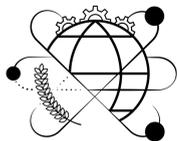
La **misurazione** del profitto è stata effettuata attraverso una serie di prove costruite secondo le seguenti tipologie

- letture e discussione dei testi
- questionari cartacei e su piattaforme digitali
- prove strutturate e semi-strutturate
- prove scritte
- prove orali
- prove pratiche

L'ammissione all'esame sarà deliberata in base ai voti ricavati dalle prove somministrate agli allievi, tenendo anche conto di tutti gli elementi utili che concorrono alla valutazione:

- il recupero delle insufficienze del primo periodo;
- l'impegno profuso;
- la partecipazione al dialogo educativo;
- l'assiduità nella frequenza;
- i progressi rispetto al livello di partenza;
- lo sviluppo del senso di responsabilità;
- lo sviluppo delle capacità decisionali, auto-orientative e valutative;
- le attività integrative e complementari.

#### 5. OBIETTIVI RAGGIUNTI



In ordine alla predisposizione della seconda prova d'esame, di cui all'art. 20 dell'O.M. 45 del 09.03.23, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi nella disciplina oggetto di seconda prova:

Non pertinente con l'indirizzo di studi (la seconda prova è predisposta dal ministero)

## 6. INTERVENTI DI RECUPERO

Il consiglio di classe ha realizzato, in presenza o a distanza, le seguenti modalità di recupero svolte con l'intera classe o con piccoli gruppi

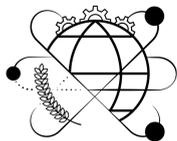
- recupero curricolare: interruzione/rallentamento del programma e attività di ripasso/approfondimento in orario curricolare;
- corsi interventi PNRR Dispersione (DM 170/2022) – percorsi di Mentoring e orientamento, di recupero disciplinare, da ottobre 2024 a maggio 2025 ;
- lavoro domestico, esercitazioni aggiuntive

## 7. INTERVENTI DI POTENZIAMENTO, ARRICCHIMENTO, VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Il consiglio di classe ha realizzato le seguenti attività di potenziamento, arricchimento e valorizzazione delle eccellenze:

- Partecipazione alle Olimpiadi della Matematica.
- Partecipazione alle Olimpiadi della Fisica.
- Masterclass di Fisica.
- Certificazione linguistica inglese B2.
- Sperimentando, con la partecipazione di due studenti.
- Attività di orientamento in uscita
- Prove INVALSI
- Uscita didattica in ambito di educazione civica a Trieste – 24 aprile 2025.
- Simulazioni d'esame:
  - Prima prova: 11 aprile e 16 maggio, a partire dalla terza ora (venerdì), con durata di 6 ore scolastiche
  - Seconda prova di Matematica: lunedì 14 aprile, con durata di 6 ore.
  - Simulazione del colloquio orale: martedì 3 giugno, dalle 14:00 alle 17:30
  - Partecipazione al corso in preparazione ai test d'ingresso universitari

## 8. COORDINAMENTO METODOLOGICO



Il consiglio di classe ha adottato, al suo interno, le seguenti strategie:

- I docenti, nell'ambito delle singole discipline, hanno adottato strategie di intervento flessibili e utili a migliorare il lavoro di classe. In linea generale si è fatto ricorso a lezioni frontali di tipo tradizionale, a letture e spiegazioni in classe dei manuali, a proiezioni di materiale documentario e filmico, all'uso di strumenti informatici, ad esercitazioni di varia natura, a prove strutturate e semi-strutturate, a discussioni e a lavori di gruppo.
- I docenti hanno guidato gli allievi ad individuare collegamenti tra i diversi argomenti di una stessa disciplina. Hanno affrontato in modi e tempi coordinati tematiche particolarmente adatte al confronto ed al collegamento interdisciplinare.
- I docenti hanno programmato e calendarizzato i tempi e le scadenze delle verifiche e dei compiti scritti, compatibilmente con il calendario scolastico e con gli impegni extracurricolari programmati.

## 9. UNITA' DI APPRENDIMENTO E PERCORSI MULTIDISCIPLINARI REALIZZATI

*Descrivere sinteticamente UdA e/o percorsi realizzati solo se effettivamente programmati e che abbiano riscontro nei programmi svolti delle discipline svolte.*

Percorsi multidisciplinari realizzati:

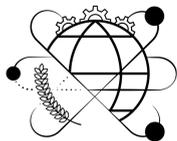
Tra Letteratura e Filosofia:

- Leopardi, Schopenhauer e Svevo;
- Il superuomo di Nietzsche e D'Annunzio;
- Durata, il tempo della coscienza: Bergson, Svevo e Ungaretti
- Il pangermanesimo in Tacito, nella cultura del Novecento e nella concezione hitleriana

## 10. SIMULAZIONI DELLE PROVE DI ESAME

Il Collegio Docenti ha stabilito, nel rispetto del DL 62/2017 e dell'O.M. 45/2023, di svolgere le seguenti simulazioni delle prove d'esame:

- due simulazioni di prima prova (11 aprile e 16 maggio)
- una simulazione di seconda prova (14 aprile)
- una simulazione di colloquio (3 giugno)



## 11. DNL IN METODOLOGIA CLIL

Il consiglio di classe ha realizzato per la classe i seguenti moduli per la realizzazione della DNL in metodologia CLIL (in riferimento al DPR 88,89 del 15 marzo 2010)

(specificare la materia, la lingua utilizzata e la durata indicativa del modulo)

Non sono stati realizzati moduli con metodologia Clil

## 12. EDUCAZIONE CIVICA

Per l'insegnamento dell'Educazione Civica il consiglio di classe ha operato secondo quanto previsto nel Curriculum d'Istituto di Educazione Civica approvato dal Collegio Docenti con delibera n. 40 del 17 dicembre 2020 e in base alle *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183 approvato dal Collegio Docenti con delibera n. 19 del 13 dicembre 2024."

Nel corso del triennio gli studenti hanno realizzato attività, percorsi e progetti nell'ambito del previgente insegnamento di cittadinanza e costituzione e dell'insegnamento di educazione civica riferito agli anni scolastici 22-23, 23-24, 24.25 come sotto descritto:

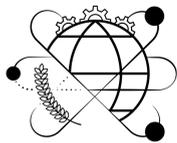
Anno scolastico	NUCLEI DI APPRENDIMENTO (Percorsi tematici/UDA)	DISCIPLINE CONCORRENTI	TRAGUARDI DI EDUCAZIONE CIVICA (in relazione al Curricolo approvato in CD)
2022/2023	<p>Legalità, giustizia e diritti umani</p> <p>L'origine, le cause e la specificità del fenomeno mafioso italiano con particolare riferimento al Mezzogiorno e alla situazione del Nord Est Incontro con Pietro Grasso su "Legalità e mafia", in diretta streaming</p> <p>La storia del contrasto alla criminalità organizzata in Veneto nella seconda metà del Novecento.</p> <p>Intervista ad Arianna Zottarel, autrice del libro "La mafia del Brenta" in diretta streaming e successiva divulgazione dei contenuti nelle classi del biennio in occasione della Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie.</p> <p>La magistratura: ruolo, funzioni e struttura.</p>	Lingua e letteratura italiana, Storia, Filosofia, IRC, Diritto (in compresenza)	<p>"T6- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p> <p>T7. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</p>



	<p>Le vicende del confine orientale: gli esuli istriani e dalmati, le foibe, e l'accoglienza dei profughi in Italia</p> <p>Incontro con la scrittrice Gigliola Alvisi, autrice del libro "La bambina con la valigia", nell'ambito della rassegna Asololibri.</p>		
2023/2024	<p>Violenza e violazione dei diritti umani nel XX secolo</p> <p>Leggi razziali e deportazione: visita al Memoriale della Shoah di Milano</p> <p>Le foibe e l'esodo giuliano-dalmata (in occasione del Giorno del Ricordo)</p> <p>Le guerre della ex Jugoslavia: La responsabilità individuale negli scenari di guerra: visione dello Spettacolo "La Scelta" (in occasione della Giornata della Memoria)</p> <p>Rivoluzione americana e rivoluzione francese: Dichiarazione di indipendenza e dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino</p> <p>I principi fondamentali della Costituzione italiana</p> <p>Il Risorgimento: l'unificazione italiana e la nascita del concetto di nazione con visita al museo del Risorgimento di Milano</p>	<p>Filosofia, Storia</p> <p>Italiano</p> <p>Diritto in presenza</p>	<p>T7. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</p> <p>T2. Onorare i propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale, alla luce delle norme dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese.</p>
2024/2025	<p>La questione femminile . l'emancipazione femminile nel '900</p> <p>Guerra e pace. la guerra di trincea, genocidi e totalitarismi</p>	<p><b>Filosofia, Storia, Italiano e IRC</b></p>	<p>T7. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e</p>



	<p>Lo sviluppo industriale dell'Italia nel Novecento: conseguenze e squilibri</p> <p>Etica e responsabilità</p> <p>LETTURA , COMPrensIONE, ANALISI E PRODUZIONE RELATIVI A TESTI inerenti AL</p> <p><b><u>TEMA DELL'IMPEGNO CIVILE</u></b></p> <p>-Beppe Fenoglio da I 23 giorni di Alba , Pioggia o la sposa pag 326</p> <p>-Italo Calvino prefazione a Il sentiero dei nidi di ragno pag.423</p> <p>-Pier Paolo Pasolini e la Contestazione , Il romanzo delle stragi pag.506</p> <p>-Leonardo Sciascia, Moro tradito dallo stato pag.697 Il caso Tortora, in allegato</p> <p>-don Lorenzo Milani, Lettera ad una professoressa pag. 703</p> <p>-Oriana Fallaci, Intervista all'Ayatollah Khomeini</p>		<p>formulare risposte personali argomentate</p> <p>T2. Onorare i propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale, alla luce delle norme amministrative del nostro Paese.</p>
--	--	--	---



### 13. ESPERIENZE FORMATIVE, COMPLEMENTARI ED EXTRACURRICOLARI

Il consiglio di classe ha realizzato le seguenti attività di arricchimento dell'offerta formativa per la classe (uscite, cineforum, teatro, educazione alla salute, olimpiadi matematica, fisica, scienze, AUTOCAD, attività tecnico-professionali, orientamento, ecc.)

*(di seguito le attività realizzate a livello di istituto)*

**Viaggi di istruzione, scambi culturali, soggiorni linguistici:**

- Viaggio di istruzione a Barcellona

**Visite guidate:**

- Trekking Storico sui luoghi della Grande Guerra lungo il sentiero del CAI fino al Rifugio Cinque Torri (ottobre)
- Uscita a Trieste in ambito di Educazione civica con visita alla Risiera di San Sabba, al monumento a Basovizza, percorso storico-culturale nel centro di Trieste, visita guidata al Museo storico-letterario Let's.
- Visita alla mostra sugli impressionisti al museo M9 di Mestre e al museo del '900

**Attività integrative disciplinari (teatro, incontri con autore, conferenze tematiche ecc)**

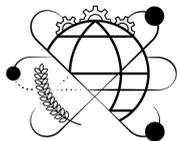
- Partecipazione alle Olimpiadi della Matematica.
- Partecipazione alle Olimpiadi della Fisica.
- Masterclass di Fisica.
- Sperimentando, con la partecipazione di due studenti.
- Partecipazione alla rassegna Combinazioni festival e visione del film Estranei
- Partecipazione alle celebrazioni del 4 novembre su invito dell'Amministrazione comunale
- Partecipazione alle celebrazioni per l'80mo anniversario della Liberazione dalla dittatura nazi-fascista su invito delle locali associazioni di ex combattenti
- Partecipazione all'incontro sul tema sostenibilità organizzato da Confartigianato di Asolo e Montebelluna presso auditorium di Montebelluna
- Incontro con Tiziana Covolan sul tema degli Internati
- Teatro in Inglese
- Giornalino di Istituto per alcuni studenti
- Asolo Libri per alcuni studenti

**Attività integrative interdisciplinari:**

- 1) Certificazioni linguistiche: FIRST (B2)

**Attività integrative di Orientamento**

- Sono state svolte 6 ore di orientamento in uscita a cura della prof.ssa Fuson, docente incaricata.
- Partecipazione all'incontro sul tema sostenibilità organizzato da Confartigianato di Asolo e Montebelluna presso auditorium di Montebelluna
- Incontro di 4 ore con l'azienda "Aperta XL" sul tema del mondo del lavoro;
- Corso di preparazione ai test d'ingresso
- Presentazione degli Atenei di Trento e Udine
- Presentazione dei percorsi ITS da parte di ITS Accademy Veneto
- Incontro con l'agenzia Umana per un approfondimento sulla ricerca attiva del lavoro, del curriculum vitae e del colloquio di lavoro.
- Piattaforma Unica: competenze e capolavoro



***Attività integrative extracurricolari (in coerenza con l'offerta formativa di arricchimento)***

Edizione Pnrr Distretti artigiani della durata di 18 ore , in orario pomeridiano per la maggioranza degli studenti

[\(https://isissverdi.it/offerta-formativa/\)](https://isissverdi.it/offerta-formativa/):

.....

Valdobbiadene, 15 maggio 2025

Il coordinatore di classe

prof.ssa Francesca Toso

Il segretario

prof.ssa Tonin Linda



**I.S.I.S.S. G. VERDI  
VALDOBBIADENE**

Liceo Scientifico  
Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate  
Liceo Linguistico  
Istituto Tecnico per il Turismo  
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica  
Istituto Professionale Agrario

**ALLEGATO N° 2**  
**AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**CLASSE 5<sup>A</sup> A LS**

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI  
E L'ORIENTAMENTO**

**ANNO SCOLASTICO 2024-25**



## Introduzione

La legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) apporta modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, descritte poi nella nota Miur 18 febbraio 2019, prot. n. 3380.

A partire quindi dall'anno scolastico 2018/2019, gli attuali percorsi in alternanza scuola lavoro sono rinominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e sono attuati per una durata complessiva:

- a) non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;
- b) non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;
- c) non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Gli studenti delle classi quinte hanno generalmente completato le attività di PCTO (ex ASL) in classe quarta, cumulando un monte ore complessivo ben superiore all'attuale previsto.

In conformità con le nuove linee guida per l'orientamento, contenute nel D.M. 328/2022 e nella circolare MIM n. 958/2023, l'istituto ha predisposto e approvato nel CD del 15 dicembre 2023 (delibera n. 21) il quadro delle competenze per l'orientamento. Dalla classe quarta, ovvero a.s. 2023-24, sono stati predisposti di conseguenza moduli della durata complessiva di almeno 30 ore curriculari caratterizzati da episodi di didattica orientativa, percorsi di orientamento formativo e informativo, incontri di presentazione dell'offerta formativa di atenei e ITS, laboratori con rappresentanti del mondo del lavoro. Si rimanda al curriculum dello studente per il dettaglio.

Di seguito si riportano le attività di Alternanza e Orientamento svolte nell'ultimo triennio:

A.S. 2022-23	PCTO (ex ASL) Formazione interna	PCTO (ex ASL) Formazione esterna e stage	N° ORE
		Ogni studente ha scelto di svolgere attività di stage presso: <ul style="list-style-type: none"><li>- Studi di professionisti area giuridico-economica, architettura e ambito veterinario</li><li>- Farmacie del territorio</li><li>- Comune di Valdobbiadene</li><li>- Comuni dei territori limitrofe</li><li>- Società sportive</li><li>- Cantine</li></ul>	Per il dettaglio analitico delle ore si rimanda al Curriculum dello Studente



A.S. 2023-24	PCTO (ex ASL) Formazione interna	PCTO (ex ASL) Formazione esterna e stage	N° ORE
	<p>Percorso di 6 ore sulla conoscenza di sé e delle proprie attitudini</p> <p>attività svolta dal docente referente dell'orientamento in uscita per la classe.</p> <p>Didattica orientativa 30 ore</p>	<p>Ogni studente ha scelto di svolgere attività di stage presso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Studi di professionisti area giuridico-economica, architettura e ambito veterinario</li> <li>- cooperative sanitarie del territorio</li> <li>- Farmacie del territorio</li> <li>- Comune di Valdobbiadene</li> <li>- Comuni dei territori limitrofi</li> <li>- Cantine</li> <li>- Esperienze autonome all'estero</li> <li>- Adesione ai progetti proposti da Italian Diplomatic Academy</li> <li>- Tutoraggio presso Scuola secondaria di primo grado di Valdobbiadene</li> <li>- Officine meccaniche.</li> </ul>	<p>Per il dettaglio analitico delle ore si rimanda al Curriculum dello Studente</p>

A.S. 2024-25		N° ORE
	<b>Orientamento in uscita</b>	
	<p>ORIENTAMENTO in uscita CLASSE 5<sup>^</sup></p> <p>OFFERTA FORMATIVA UNIVERSITARIA</p> <p>FORMAZIONE SUPERIORE- ITS – IFTS</p> <p>FATTORI DELLA SCELTA (ATENEI, SERVIZI, PIANO DI STUDI ECC.)</p> <p>BANDI, AGEVOLAZIONI E DIRITTO ALLO STUDIO</p> <p>TEST D'INGRESSO E IL CONSORZIO CISA</p>	6
		10



	Corso preparatorio per i test universitari d'ingresso su base volontaria	
	SPORTELLO SU RICHIESTA	1h per allievo
	PRESENTAZIONE ATENEI TRENTO E UDINE	6 ore
	PRESENTAZIONE congiunta ITS Academy Veneto	2 ore
	PRESENTAZIONE AGENZIA UMANA : curriculum vitae, ricerca attiva del lavoro e colloquio di lavoro	6 ore



**ALLEGATO N° 3**  
**AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**CLASSE 5<sup>A</sup> A LS**

**Programmi svolti**

**ANNO SCOLASTICO 2024-25**

## PROGRAMMA SVOLTO CLASSI QUINTE ANNO SCOLASTICO 2024-25

<b>DOCENTE:</b> Feltrin Alberta	<b>MATERIA:</b> Religione	<b>INDIRIZZO:</b> Liceo Scientifico	<b>CLASSE:</b> VA LS
------------------------------------	------------------------------	--	-------------------------

### Libri di testo adottati

N.	autore/i:	titolo /volume:	casa editrice:
Nessuno			

### PARTE III –DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO

(Descrizione delle conoscenze e competenze acquisite indispensabili per il passaggio alla classe successiva, dei metodi usati e dei tempi usati )

AMBITO ARGOMENTO GENERALE MODULO/UD/ UDA di riferimento	CONOSCENZE/CONTENUTI <i>(in riferimento alla programmazione iniziale)</i>	MODALITA' DI VERIFICA <i>(in riferimento alla programmazione iniziale)</i>	TEMPI <i>(indicare il n° di ore utilizzato)</i>
Ricerca di identità e conoscenza di sé in ordine all'acquisizione di un senso nella vita	La questione del "senso della vita" affrontata attraverso la testimonianza di Sammy Basso: - ricerca di senso e realizzazione personale - senso della vita e fine/vita - ricerca di senso e disabilità	orale	7
La "responsabilità morale"	- Differenza tra "responsabilità morale" e "colpa" - Criteri identificativi della responsabilità morale: consapevolezza, libertà, volontà	orale	4
Il conflitto Israelo-Palestinese	- Concetto di "Popolo eletto" nella Torah e sua interpretazione nel Sionismo - La torah ed il valore della "terra" - Criteri di appartenenza all'ebraismo - Rapporto Ebraismo/ Cristianesimo nella Sacra Scrittura e nell'oggi - Rapporto Ebraismo/Islamismo oggi - Matrimoni misti ebraico/cristiano e cristiano/islamico: possibilità e conseguenze Idea e condizione Isrealiana di "pace" nell'attualità e interpretazione cristiana	orale	5
La shoah	- Differenza tra "shoah" ed "olocausto" - "olocausto" nella Bibbia - videotestimonianza di sopravvissuti alla shoah: Sami Modiano ed Oleg Mandich - la shoah in rapporto all'oggi	orale	4

La morale	<ul style="list-style-type: none"><li>- Definizione del termine</li><li>- Differenza tra morale ed etica</li><li>- cristianesimo e vita morale (significato dei sacramenti per la vita morale; vita morale e Santità)</li><li>- Il "Bene" ed il suo fondamento; Bene oggettivo e Bene soggettivo</li><li>- Il "Quadro di Riferimento" e l'"Opzione fondamentale"<ul style="list-style-type: none"><li>- la libertà morale</li><li>- la scelta morale</li></ul></li><li>- la coscienza ed il suo funzionamento; coscienza e peccato</li></ul>	orale	6

Valdobbiadene, 15 maggio 2025

Firma del docente



## PROGRAMMA SVOLTO CLASSE 5<sup>A</sup> A LS ANNO SCOLASTICO 2024-25

<b>DOCENTE:</b> TOSO FRANCESCA	<b>MATERIA:</b> ITALIANO	<b>INDIRIZZO:</b> Liceo scientifico	<b>CLASSE:</b> 5 <sup>A</sup> A
-----------------------------------	-----------------------------	--	------------------------------------

Libri di testo adottati			
N.	autore/i:	titolo /volume:	casa editrice:
01	GIUNTA Claudio	Lo specchio e la porta volumetto su Leopardi 2b-3a-3b	DEA SCUOLA
02	ALIGHIERI Dante	Divina Commedia, antologia, a cura di Jacomuzzi	SEI

### PARTE III –DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO

(Descrizione delle conoscenze e competenze acquisite indispensabili per il passaggio alla classe successiva, dei metodi usati e dei tempi usati )

AMBITO ARGOMENTO GENERALE MODULO/UD/ UDA di riferimento	CONOSCENZE/CONTENUTI <i>(in riferimento alla programmazione iniziale)</i>	MODALITA' DI VERIFICA <i>(in riferimento alla programmazio ne iniziale)</i>	TEMPI <i>(indicare il n° di ore utilizzate)</i>
A.MANZONI	Biografia -Il pensiero basato sulla religione e la provvida sventura vol.2b Da Le Odi ."Il Cinque maggio" pag 389 Da "Le tragedie" -"Morte di Ermengarda" pag 410 -"Il primo coro dell'Adelchi" pag 407 "I Promessi Sposi": -I principali personaggi del romanzo (conoscenza generale)	Verifiche orali	11

G. LEOPARDI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Biografia</li> <li>• Il pensiero: le fasi del pessimismo leopardiano; la tensione titanica</li> <li>• La poetica del vago e dell'indefinito</li> <li>• Leopardi ed il Romanticismo volumetto tematico su Leopardi</li> <li>• TESTI ANALIZZATI <u>da "I Canti"</u> Ultimo canto di Saffo (versi da 37 a 55)_ pag.32</li> <li>• "L'infinito" pag. 40</li> <li>• "La sera del dì di festa" pag.47</li> <li>• "A Silvia" pag.55</li> <li>• La quiete dopo la tempesta" pag.65</li> <li>• "Il sabato del villaggio" pag.68</li> <li>• "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia" pag 58</li> <li>• "A se stesso" pag.73</li> <li>• "La ginestra o il fiore del deserto" conoscenza generale pag. 82</li> </ul> <p><u>Da "Le Operette morali"</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dialogo di un Venditore di almanacchi e di un Passeggere pag.118</li> <li>• "Dialogo della Natura e di un islandese" conoscenza generale dei temi fondanti del testo pag.103</li> </ul>	Verifiche orali	15
Il secondo Romanticismo  La Scapigliatura	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Temi fondanti</li> </ul>	Verifiche orali	2
Il Naturalismo Il Verismo italiano	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Naturalismo francese</li> <li>• Il Verismo italiano</li> <li>• Positivismo declinato in Naturalismo e Verismo</li> <li>• Il discorso indiretto libero</li> <li>• la regressione dell'autore</li> <li>• la reticenza</li> </ul>	Verifiche orali	2

G. VERGA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Biografia</li> <li>• I romanzi preveristi</li> <li>• La svolta verista</li> <li>• Poetica e tecnica narrativa del Verga verista</li> <li>• Il Verismo di Verga e il Naturalismo zoliano</li> <li>• Il progetto del Ciclo dei Vinti</li> <li>• I Malavoglia: conoscenza generale del romanzo e analisi dei personaggi principali</li> <li>• Mastro Don Gesualdo: conoscenza generale del romanzo e analisi dei personaggi principali</li> </ul>	Verifiche orali	6
----------	---	-----------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• TESTI ANALIZZATI</li> </ul> <p>Da <b><i>Vita dei campi</i></b>,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fantasticherie pag.225</li> <li>• Rosso malpelo ( la morte di mastro Misciu, il ritrovamento del suo cadavere, la malattia di Ranocchio e la morte di Rosso) pag.230</li> </ul> <p>Dalle <b><i>Novelle rusticane</i></b>,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La roba con particolare attenzione al personaggio di Mazzarò pag.263</li> </ul> <p>Da <b><i>I Malavoglia</i></b>,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Uno studio sincero e spassionato (righe da 48 a 61) pag.248</li> <li>• Padron 'Ntoni e la saggezza popolare pag.251</li> <li>• L'addio di 'Ntoni (dalla riga 30 alla riga 81) pag.257</li> </ul> <p>Da <b><i>Mastro Don Gesualdo</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Splendore della ricchezza e fragilità dei corpi pag.283</li> <li>• Gesualdo muore da vinto pag.285</li> </ul>		
La Letteratura per l'infanzia	Cuore: conoscenza generale	Verifiche orali	2
IL DECADENTISMO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Origine del termine</li> <li>• La poetica del Decadentismo</li> <li>• I romanzi del Decadentismo</li> <li>• Le sfaccettature del Decadentismo</li> </ul>	Verifiche orali	2
G. D'ANNUNZIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La biografia: vita come opera d'arte</li> <li>• Le fasi della poetica dannunziana: gli esordi, estetismo, superomismo</li> <li>• Il Piacere: conoscenza generale del romanzo</li> </ul>	Verifiche orali	4

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• confronto D'Annunzio- Nietzsche</li> </ul> <p>TESTO ANALIZZATO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutto impregnato d'arte (righe da 37 al 55- da 87 a 117- da 130 a 134) pag.516</li> <li>• <u>Le Laudi</u>:</li> </ul> <p>Alcyone</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La pioggia nel pineto pag.489</li> <li>• La sera fiesolana pag.486</li> </ul>		
G.PASCOLI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Biografia</li> <li>• I temi della poesia pascoliana: il nido, il mondo dei cari defunti, il poeta veggente visionario; il fanciullino</li> <li>• Le soluzioni formali: lo sperimentalismo del primo Novecento, linguaggio a-pre grammaticale; le principali figure retoriche: sinestesia , allitterazione, onomatopea e analogia in Pascoli.</li> </ul> <p><b>TESTI ANALIZZATI</b></p> <p>Da <i>Myrica</i>,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• X Agosto pag.406</li> <li>• L'assiuolo pag.416</li> <li>• Temporale pag.411</li> </ul> <p>Dai <i>Canti di Castelvecchio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il gelsomino notturno pag.433</li> <li>• La mia sera: conoscenza generale con attenzione alle espressioni onomatopeiche e alla figura della madre pag.435</li> <li>• La tessitrice, esempio nel percorso della figura della donna, presente ma assente nella storia della letteratura testo presentato oralmente dalla docente</li> </ul>	Verifiche orali	8
ERMETISMO	<p>ERMETISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Origine del termine</li> <li>• Firenze come centro propulsore del movimento</li> <li>• temi fondanti</li> <li>• <b>Salvatore Quasimodo</b></li> <li>• <b>TESTI ANALIZZATI</b> da Acque e terre,</li> <li>• Ed è subito sera testo in fotocopia</li> </ul>	Verifiche orali	2

<p>La poesia di area neorealista</p> <p>S. QUASIMODO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Biografia</li> <li>• Poetica</li> </ul> <p>TESTI ANALIZZATI</p> <p>Da <b><i>Giorno dopo giorno</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Alle fronde dei salici pag.607</li> </ul>	<p>Verifiche orali</p>	<p>2</p>
<p>U. SABA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Biografia</li> <li>• Poetica: Trieste; la vita sintetizzata nell'ossimoro della vita il doloroso amore</li> </ul> <p>TESTI ANALIZZATI</p> <p>Dal <i>Canzoniere</i>,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Trieste pag. 146</li> <li>• Città vecchia pag.148</li> <li>• Amai pag.133</li> <li>• Ulisse pag.152</li> <li>• Goal in allegato</li> </ul>	<p>Verifiche orali</p>	<p>4</p>
<p>G. UNGARETTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Biografia</li> <li>• Poetica: il versicolo ungarettiano,</li> <li>• l'Amore universale, il dolore;</li> <li>• Bergson e Ungaretti</li> </ul> <p>TESTI ANALIZZATI</p> <p>Da <i>L'allegria</i>,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• In memoria pag. 34</li> <li>• Veglia pag. 38</li> <li>• I fiumi pag. 42</li> <li>• Mattina pag. 47</li> <li>• Soldati pag.49</li> <li>• San Martino del Carso pag 45</li> </ul> <p>da <i>Il Dolore</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutto ho perduto pag 54</li> </ul>	<p>Verifiche orali</p>	<p>6</p>
<p>E.MONTALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Biografia</li> <li>• Poetica: il male di vivere e l'esistenzialismo montaliano</li> <li>• Montale e la storia</li> <li>• Il correlativo oggettivo</li> </ul> <p>TESTI ANALIZZATI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>da "Ossi di seppia"</u></li> <li>• "Non chiederci la parola" pag.84</li> <li>• "Merigiare pallido e assorto" pag.81</li> <li>• "Spesso il male di vivere ho incontrato"pag.83</li> <li>• <i>da Le occasioni</i></li> <li>• <i>La casa dei doganieri conoscenza generale</i></li> <li>• <u>"L'ultimo Montale"</u></li> <li>• da Satura</li> </ul>	<p>Verifiche orali</p>	<p>6</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ho sceso, dandoti il braccio...pag.114</li> </ul>		
IL FUTURISMO	<p>TESTI ANALIZZATI</p> <p>Manifesto del Futurismo</p> <p>Manifesto tecnico della Letteratura futurista</p>	Verifiche orali	2
I. SVEVO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Biografia</li> <li>• Il concetto di inetto</li> <li>• Il flusso di coscienza</li> <li>• Zeno Cosini figura di pseudo-inetto</li> <li>• Svevo, Schopenhauer e il darwinismo</li> <li>• Conoscenza generale dei romanzi</li> <li>• <i>Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno</i></li> </ul>	Verifiche orali	4
L.PIRANDELLO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Biografia</li> <li>• Poetica: il doppio, la trappola,</li> <li>• La difficile arte di vivere;</li> <li>• Il metateatro.</li> </ul> <p>TESTI ANALIZZATI estratti da</p> <p>L'umorismo, Una vecchia signora imbellettata pag. 838</p> <p>dalle Novelle per un anno</p> <p>Il treno ha fischiato pag.852</p> <p>da Il teatro di Pirandello</p> <p>trama de I sei personaggi in cerca d'autore</p>	Verifiche orali	4

LABORATORIO DI SCRITTURA	<p>LETTURA, ANALISI E PRODUZIONE DEL TESTO SCRITTO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- LETTURA, COMPrensIONE, ANALISI E PRODUZIONE RELATIVE A TRACCE DEI PRECEDENTI ESAME DI STATO</li> <li>- LETTURA , COMPrensIONE, ANALISI E PRODUZIONE RELATIVI A TESTI DI AUTORI DELLA LETTERATURA CONTEMPORANEA PRESENTI NEL TESTO DI LETTERATURA</li> </ul> <p>IN PARTICOLARE SONO STATI LETTI E ANALIZZATI TESTI LEGATI AL</p> <p><b><u>TEMA DELL'IMPEGNO CIVILE</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Beppe Fenoglio</li> </ul> <p>da I 23 giorni di Alba , Pioggia o la</p>	Prove scritte in linea con le Tipologie dell'Esame di Stato	In itinere
--------------------------	---	---	------------

	<p>sposa pag326</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Italo Calvino prefazione a Il sentiero dei nidi di ragno pag 423</li> <li>- Pier paolo Pasolini e la Contestazione , Il romanzo delle stragi pag.506</li> <li>- Leonardo Sciascia, Moro tradito dallo stato pag.697 Il caso Tortora in allegato</li> <li>- don Lorenzo Milani, Lettera ad una professoressa pag. 703</li> <li>- Oriana Fallaci, Intervista all'Ayatollah Khomeini</li> </ul>		
DANTE ALIGHIERI	<p>Paradiso Lettura e analisi integrale dei seguenti canti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I</li> <li>• III esclusi versi dall' 80 al 90 e dal 124 al 130;</li> <li>• VI esclusi versi dal 27 al 37, dal 73 al 75, dall'82 al 90, dal 94 al 111;</li> <li>• XI esclusi versi da 1 a 27, da 43 a 48, da 133 a 139;</li> <li>• XII da 1 a 9, da 88 a 96, da 112 a 114 ;</li> <li>• XV esclusi versi da 1 a 69;</li> <li>• XVII esclusi versi da 1 a 12, da 37 a 57, da 85 a 105 ;</li> <li>• XXXIII conoscenza generale.</li> </ul>	Verifiche orali	In itinere

Valdobbiadene, 15 maggio 2025

Firma del docente  
Francesca Toso



	<p>De Brevitate vitae : la vita e il tempo ; gli occupati</p> <p><b>I TRATTATI</b></p> <p>De clementia, conoscenza generale;          Naturales quaestiones, conoscenza generale</p> <p><b>EPISTULAE MORALES AD LUCILIUM:</b>          Struttura dell'opera;          un itinerario esistenziale verso la saggezza filosofica;          I TEMI : il tempo, la morte, la filosofia, il linguaggio dell'interiorità, la nuova sensibilità espressa tramite il termine <i>coscientia</i>.</p> <p><b>LE TRAGEDIE</b>          L'interpretazione del teatro senecano</p> <p><b>APOKOLOKYNTOSIS</b>          Opera satirica e critica feroce verso Claudio</p> <p><b>LO STILE DI SENECA</b>          Brevitas, inconcinnitas, linguaggio dell'interiorità, la critica di Quintiliano          Seneca vs Cicerone</p> <p><b>APPROFONDIMENTI</b></p> <p><b>SUL TEMPO</b></p> <p>-Seneca e Orazio: Protinus vive- Carpe diem/ Commutatio loci          -Seneca e il Cristianesimo: Seneca e sant'Agostino          il falso carteggio epistolare con san Paolo</p> <p><b>TESTI LETTI ED ANALIZZATI</b></p> <p><b>Dalle EPISTULAE</b></p> <p>Solo il tempo è è nostro (1-2 fino a prospicimus) pag.93</p> <p>- Parlare per metafore pag 96-97</p> <p>approfondimento</p> <p>dal <b>De brevitae vitae</b></p> <p>Una protesta sbagliata (1 fino destitua-          3) pag.78</p> <p>Il tempo sprecato (1 fino militatae) pag.80</p>		
--	--	--	--

<b>PETRONIO</b>	<p>Petronius elegantiae arbiter: il dandy della latinità.                  IL SATYRICON: trama, personaggi, la greca urbs, Trimalchio e Fortunata; il sermo vulgaris del romanzo, il realismo;                  Memento mori                  Il genere del romanzo: confronto tra il Satyricon e L'Asino d'oro di Apuleio                  Petronio nel tempo pag.207  <b>TESTI LETTI ED ANALIZZATI dal Satyricon</b>                  A Crotone, città ribaltata conoscenza generale del contenuto pag.219                  La domus di Trimalchione conoscenza generale del contenuto pag 228                  Trimalchione si unisce al banchetto, 33, pag 231                  La descrizione di Fortunata pag 233</p>	Verifiche orali	<b>10</b>
<b>LUCANO</b>	<p>Lucano e la congiura dei Pisoni                  Pharsalia anti Eneide</p>	Verifiche orali	3
<b>LA DINASTIA DEI FLAVI</b>	<p>Caratteristiche del periodo storico                  lex de imperio                  la letteratura argentea                  la letteratura a servizio dello Stato, impersonato dal sovrano</p>	Verifiche orali	3
<b>Prosa erudita e tecnica</b>	<p>Caratteri della prosa tecnico-scientifica</p>		6
<b>PLINIO IL VECCHIO</b>	<p>Cenni biografici                  La Naturalis Historia                  Una monumentale enciclopedia                  l'Eruzione del Vesuvio e la figura di Tito come delizia del genere umano                  il metodo di Plinio e il suo conservatorismo</p>	Verifiche orali	
<b>QUINTILIANO</b>	<p>La vita                  Primo professore statale                  Cicerone vs Seneca  <b>L'INSTITUTIO ORATORIA</b>                  la struttura dell'opera;                  la figura del magister;                  Quintiliano e la nascita della Pedagogia.</p>		10

	<p><b><u>IL VIR BONUS DICENDI PERITUS:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'oratoria come esempio per la formazione del civis romanus</li> <li>• da Catone a Quintiliano passando per Cicerone: esempi eccellenti del tema del Vir bonus dicendi peritus</li> </ul> <p>da <b><u>Institutio oratoria</u></b>  <u>Prohoemium</u>          solo punto 10 del testo          - Moralità dell'oratore pag.327          - Tutti possono apprendere punto 2, ultime due righe pag 329          - Imparare è come un gioco in traduzione pag. 330          - Il maestro sia come un padre pag.340          espressioni sottolineate riferite al magister, vedi testo          - Quintiliano nelle parole di Italo Lana p.341</p>		
<p><b>TACITO</b></p>	<p>Cenni biografici          Il rapporto con Domiziano          La figura di Agricola          Principato e libertas : ossimoro necessario  <u>Le opere</u>  <b><u>Dialogus de oratoribus:</u></b>          - corruzione dell'oratoria          - cause politiche . non può esserci oratoria senza libertà politica  <b><u>Agricola:</u></b>          - principatum ac libertatem          - demum redit animus          - <b>opera di commistione di generi letterari:</b>          laudatio funebris, pamphlet, excursus etnografico          - <b>opera di opposizione politica:</b>          - tema del bellum iustum:          - il punto di vista dei vinti          - Si vis pacem, para bellum          - Ubi solitudinem faciunt, pacem appellant          -<b>opera etnografica:</b>          - confronto con il De bello gallico in generale          - il determinismo ambientale          - I Germani: barbari o modelli di virtus?          - Un pericolo per l'impero dalla Germania          - <b>Le opere dello storico</b>          -Conoscenza in generale di Historiae e Annales          - il metodo annalistico          Sallustio, Tito Livio e Tacito          - Le monografie e il phatos</p>	<p>Verifiche orali</p>	<p>10</p>

	<p>- Il tema del principato illuminato come il minore dei mali e l'appoggio all'adozione del migliore.</p> <p>- Il concetto di pangermanesimo in Tacito:  <b>Lettura e analisi dei testi</b>                  Il nazismo e la ripresa della Germania di Tacito p.440  <b>dalla Germania</b>                  -Popoli fantastici nella traduzione di F.T.Marinetti p.445                  - La Germania: un testo futurista? p.446</p>		
<b>L'ETÀ DEL TARDO IMPERO E IL CRISTIANESIMO</b>	<p>Sintesi del periodo storico che va dai Severi alla caduta dell'Impero d'Occidente                  IL Cristianesimo come riferimento di unità in una età di particolarismo</p>	Verifiche orali	3
<b>I Padri della Chiesa e Sant'Agostino</b>	<p>La teologia cristiana si definisce                  Sant'Agostino                  La biografia  <b>Le Confessiones:</b>                  l'autobiografia spirituale                  Itinerario spirituale e intellettuale;                  un'opera originale con al centro l'uomo;                  Le inquietudini interiori: il significato della memoria e il valore del tempo                  Il tema della Confessione: Cicerone, Seneca, Agostino, Petrarca, Leopardi.  <b>TESTI ANALIZZATI</b>                  .L'avvio del dialogo con Dio pag. 673                  - La lettura dell'Hortensius ciceroniano 1-4, pag. 674                  - Il momento della Conversione:                  Tolle lege in allegato                  - Memoria e tempo in Agostino pag 681</p>	Verifiche orali	5

Valdobbiadene, 15 maggio 2025

Firma del docente  
 Francesca Toso

## PROGRAMMA SVOLTO CLASSI QUINTE ANNO SCOLASTICO 2024-25

<b>DOCENTE:</b> Erica Fabris	<b>MATERIA:</b> Storia	<b>INDIRIZZO:</b> Liceo scientifico	<b>CLASSE:</b> 5 <sup>A</sup> ALS
---------------------------------	---------------------------	--	--------------------------------------

Libri di testo adottati			
N.	autore/i:	titolo /volume:	casa editrice:
1	Feltri, Bertazzoni, Neri	Scenari vol. 2 e 3	SEI

<b>PARTE III –DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO</b> (Descrizione delle conoscenze e competenze acquisite indispensabili per il passaggio alla classe successiva, dei metodi usati e dei tempi usati)
--

AMBITO ARGOMENTO GENERALE MODULO/UD/UDA di riferimento	CONOSCENZE/CONTENUTI <i>(in riferimento alla programmazione iniziale)</i>	MODALITA' DI VERIFICA <i>(in riferimento alla programmazione iniziale)</i>	TEMPI <i>(indicare il n° di ore utilizzato)</i>
<b>SCENARIO ITALIANO</b>  L'Italia dal 1861 alla fine della Prima repubblica	<p style="text-align: center;"><b>L'ITALIA DAL 1861 ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE</b></p> <p>1) <b>I difficili anni Sessanta dell'Ottocento:</b> Destra e Sinistra storiche; il fenomeno del brigantaggio nell'Italia meridionale; le conseguenze delle vittorie prussiane in Austria e in Italia; La questione romana e la Chiesa di fronte al mondo moderno.</p> <p>Approfondimento: <i>La guerra al "brigantaggio" da A. Del Boca, Italiani brava gente?</i>                      Documentario "Il tempo e la storia: brigantaggio, una guerra italiana".</p> <p>2) <b>Il governo della sinistra storica:</b> Depretis e il trasformismo, la svolta protezionista del governo e le sue conseguenze, Francesco Crispi al governo, la dura repressione delle rivendicazioni popolari, Leone XIII e la dottrina sociale della Chiesa, la strage di Milano e l'uccisione di re Umberto I.</p> <p>3) Decollo industriale e progresso civile, la questione meridionale.</p> <p>4) La politica coloniale italiana: la disfatta di Adua, la società italiana di fronte alla guerra di Libia, la guerra di Libia.</p> <p>Approfondimento: Trieste dal 1861 al Trattato di Osimo in preparazione all'uscita didattica a Trieste</p>	Verifica orale e scritta	9 ore

<p><b>SCENARIO ITALIANO</b></p> <p><b>L'Italia dal 1861 alla fine della Prima repubblica</b></p>	<p>5) <b>L'Italia dal 1915 al 1918:</b> la Triplice Alleanza, le posizioni dei neutralisti, il fronte degli interventisti, la passione per la guerra dei nazionalisti italiani, le idee di Corradini, il patto di Londra, il maggio radioso, la guerra sul fronte italiano, da Caporetto a Vittorio Veneto, i trattati di pace.</p> <p>Vol. 2 pp. 558-582; vol. 3 pp. 46-50; pp. 111-125 e materiale fornito dal docente.</p>	<p>Verifica orale e scritta</p>	<p>4 ore</p>
	<p><b>IL VENTENNIO FASCISTA E LA SECONDA GUERRA MONIDALE</b></p> <p>1) <b>Il regime fascista in Italia:</b> dal "biennio rosso" alla nascita dei Fasci di combattimento, lo squadristico agrario, il fascismo alla conquista del potere, la conquista dello Stato e della nazione, la distruzione dello Stato liberale, dittatura e mobilitazione delle masse, il Duce, lo Stato e il partito, la negazione della lotta di classe, la politica economica del regime, la conquista dell'Etiopia, le leggi razziali, l'antisemitismo fascista.</p> <p>Approfondimenti:                      - documentario "Passato e presente "Il delitto Matteotti"                      - "Donna e famiglia nell'ideologia fascista"</p> <p>2) <b>L'Italia in guerra:</b> Mussolini dalla non belligeranza all'intervento, l'attacco contro la Grecia, la disfatta, la crisi del regime fascista, 25 luglio e 8 settembre, terrore e deportazione, la Resistenza, la svolta di Salerno, guerra e resistenza nel 1944, la fine della guerra in Italia, il confine orientale italiano: dalle foibe al trattato di Parigi.</p> <p>Approfondimento: visita alla foiba di Basovizza e alla Risiera di San Sabba.                      Documentario di Rai storia "La Repubblica sociale italiana"</p> <p>Vol. 3 pp. 244-292; pp. 300-1; 429-447; 496-499.</p>	<p>Verifica orale e scritta</p>	<p>14 ore</p>
	<p><b>LA "PRIMA REPUBBLICA"</b></p> <p>1) <b>La nascita della Repubblica: dalla Costituente alla</b></p>	<p>Verifica orale</p>	<p>5 ore</p>

	<p><b>vittoria democristiana del 1948.</b> L'Italia violenta del 1945; Referendum istituzionale e voto alle donne; le donne della Costituente; i partiti di massa dalla collaborazione allo scontro; una propaganda senza esclusione di colpi; le elezioni del 1948. La mafia e il movimento separatista, Salvatore Giuliano e la strage di Portella della Ginestra.</p> <p>2) <b>Il miracolo economico e l'emigrazione:</b> il miracolo gli anni del "boom", beni di consumo e consumismo, le contraddizioni del boom e le trasformazioni sociali.</p> <p>Approfondimento: il Vajont una tragedia annunciata</p> <p>3) <b>Gli anni Sessanta;</b> la protesta studentesca; la contestazione degli operai. Lo statuto dei lavoratori e i cambiamenti sociali: l'emancipazione femminile.</p> <p>Approfondimento: documentario "Il tempo e la storia, il '68 in Italia".</p> <p>4) <b>Gli anni di piombo:</b> lo stragismo nero e le Brigate rosse, l'assassinio di Aldo Moro.</p> <p>Approfondimento: lezione di A Barbero sul rapimento di Aldo Moro; visione del documentario "Il tempo e la storia: la strage della stazione di Bologna".</p> <p>5) <b>La fine della seconda repubblica:</b> tangentopoli, la fine della partitocrazia, il pool mani pulite, la nascita di nuovi partiti". La sfida di Cosa nostra allo Stato.</p> <p>Visione del documentario di Rai Storia Il tempo e la storia "Dalla Prima alla Seconda repubblica"</p> <p>Vol. 3 pp. 523-33; pp. 625-631; 733-41 e materiale fornito dal docente</p>	Verifica orale	6 ore
<p><b>SCENARIO POLITICO EUROPEO E MONDIALE</b></p>	<p>1) <b>L'età dell'Imperialismo</b></p> <p>2) <b>La Prima guerra mondiale:</b> l'economia britannica e tedesca nel 1914, l'attentato di Sarajevo; l'invasione del Belgio e la guerra di trincea, il ritiro della Russia e</p>	Verifica orale	15 ore

<p><b>SCENARIO POLITICO EUROPEO E MONDIALE</b></p>	<p>l'intervento degli Stati Uniti; la fine della guerra e i trattati di pace; Medio Oriente e impero ottomano nella Grande Guerra, il genocidio degli Armeni</p> <p>Approfondimento: documentario "Passato e presente, L'attentato di Sarajevo"</p> <p><b>3) L'Unione sovietica dalla rivoluzione ai tempi di Stalin:</b> dalla rivoluzione di febbraio a quella di ottobre. Lenin alla guida della Russia: dittatura, Terrore rosso, guerra civile, guerra contro la Polonia, comunismo di guerra. La Nep                  Stalin al potere; la politica economica di Stalin; il dramma delle campagne; deportazione e carestia, il Gulag, la lotta contro i soggetti socialmente pericolosi, il Grande Terrore.</p> <p><b>4) Il nazionalsocialismo in Germania:</b> l'impero tedesco; le contraddizioni dell'impero tedesco; la Germania dall'impero alla Repubblica; socialdemocratici, comunisti e socialisti; la repubblica di Weimar; le conseguenze del trattato di Versailles; l'assassinio di Walter Rathenau; 1923: l'anno terribile; Adolf Hitler e Mein Kampf; lo spazio vitale; la contrapposizione tra ariani ed ebrei; stabilità e nuova emergenza; Hitler al potere; la dittatura nazista; lo Stato totalitario nazista, lo scontro con le SA; i lager nazisti; la politica antisemita, il problema della disoccupazione; la Notte dei cristalli.</p> <p>Approfondimento: fisica e Terzo Reich</p> <p><b>5) La guerra civile spagnola,</b> il bombardamento di Guernica</p> <p><b>6) La seconda guerra mondiale in Europa:</b> la conferenza di Monaco; il patto di non aggressione tra Germania, l'invasione tedesca della Polonia, l'invasione russa della Polonia; la sconfitta della Francia; la battaglia d'Inghilterra; l'invasione dell'URSS, la decisione di Hitler, l'Operazione Barbarossa; successi e violenze nell'estate del 1941; le battaglie di Stalingrado e Kursk. La sconfitta della Germania e il processo di Norimberga.</p> <p><b>7) Una guerra globale:</b> le premesse della politica estera del Giappone; Stati Uniti e Giappone nei primi anni di guerra; Pearl Harbor; i successi giapponesi nel '42; la drammatica situazione della Germania; le conferenze di Casablanca e Teheran; Estate 1944: sbarco in Normandia e rivolta a Varsavia; la Germania in difficoltà; la fine della guerra in Europa; la fine della guerra in Asia</p> <p>Vol. 3, pp. 31-38; 78-110; 126-133; 198-233; 328-365; 380-428; 459-62.</p>		
--	---	--	--

	<p><b>9) Verso un nuovo ordine internazionale:</b> la conferenza di Yalta e di Potsdam, la dottrina Truman, il piano Marshall, il blocco di Berlino, Berlino capitale della guerra fredda, le due superpotenze la corsa allo spazio, il processo di decolonizzazione, gli anni di Kruscev e Kennedy, le nuove organizzazioni mondiali; i trattati di pace, la formazione dei due blocchi, le due Germanie e la nascita della NATO; la guerra in Vietnam.</p> <p>10) l'Unione Europea: dai primi progetti federalisti agli anni Novanta.</p> <p>Materiale fornito dal docente e Vol. 3; pp.506-21; 711-723</p>	Verifica orale	2 ore
<p><b>SCENARIO ECONOMICO E SOCIALE</b></p>	<p>1) <b>La società di massa.</b> Il tempo della Belle Èpoque; i nuovi ceti; istruzione e formazione; gli eserciti di massa; suffragio universale, partiti di massa e sindacati; riforme e legislazione sociale; i progressi della medicina.</p> <p>2) <b>La Grande Depressione e il New Deal:</b> i "Ruggenti anni Venti negli Stati Uniti"; l'industria americana negli anni Venti; l'inizio della crisi economica; il New Deal; la crisi dello Stato liberale; liberalismo e democrazia.</p> <p>3) <b>L'età dell'oro: la crescita economica degli anni Cinquanta e Sessanta;</b> la società dei consumi e il Welfare State; gli elettrodomestici rivoluzionano la casa; cambia il ruolo della donna nella società; il movimento femminista; la protesta studentesca negli Stati Uniti e la guerra del Vietnam, il Sessantotto in Europa.</p> <p>Materiale fornito dal docente e Vol. 3 pp. 9-11; 308-20; 610-617</p>		8 ore

Valdobbiadene, 15 maggio 2025

Firma del docente

Prof.ssa Erica Fabris



<b>PROGRAMMAZIONE FINALE INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	
<b>ANNO SCOLASTICO 2024-25</b>	
<b>CLASSE: 5<sup>^</sup>ALS</b>	
<b>DOCENTE COORDINATORE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA</b>	<b>FABRIS ERICA</b>

<b>NUCLEI DI APPRENDIMENTO</b> (Percorsi tematici/UDA)	<b>ARGOMENTI SPECIFICI / ATTIVITÀ PROGRAMMATE</b> (in riferimento al Curricolo d'Istituto di Educazione civica)	<b>PERIODO</b> (primo/secondo)	<b>TEMPI</b> (n° di ore previsto sul monte ore totale)
<b>La questione femminile</b>	La condizione femminile tra Otto e Novecento: movimenti a favore della parità di genere, emancipazione femminile e diritto di voto. La visione della donna nella filosofia di J. S. Mill	primo	3
	"C'è ancora domani" di P. Cortellesi	primo	2
	Oriana Fallaci: esempio di giornalismo contemporaneo	secondo	2
	I movimenti femministi negli anni '60	secondo	1
	Cambiamenti sociali, parità di genere e diritto di famiglia	secondo	2
	Il ruolo delle artiste nella Parigi impressionista	secondo	1
	Il Movimento futurista e la questione femminile: le donne d'avanguardia	secondo	1
<b>Guerra e pace</b>	Letture in occasione della commemorazione dell'armistizio di Villa Giusti (Giorno dell'Unità nazionale e Giornata delle Forze Armate)	primo	1
	La guerra di trincea (compito di italiano/storia)	primo	3
	Genocidi del Novecento: genocidio degli Armeni e Shoah.	Primo/secondo	7
	La vicenda degli IMI	secondo	2
	Manifesto degli intellettuali antifascisti	secondo	1
	Trieste crocevia del Novecento: visita alla Risiera di san Sabba e alla foiba di Basovizza, centro storico di Trieste e cattedrale di san Giusto.	secondo	4
	Celebrazione degli 80 anni della Liberazione	secondo	1
	La nascita dell'Unione Europea	secondo	1
<b>Lo sviluppo industriale dell'Italia nel '900: conseguenze e squilibri</b>	Il decollo dello sviluppo industriale nell'età giolittiana	primo	1
	Il miracolo economico nel secondo dopoguerra: squilibri, conseguenze e disastri ambientali (Vajont, Seveso)	secondo	3



	Approfondimento: "Io resto qui" di M. Balzano	secondo	1
	Metodi di estrazione del petrolio impattanti sull'ambiente: "fratturazione idraulica" (fracking). Effetto serra da metano sviluppato dalla fusione del permafrost.	secondo	1
<b>Etica e responsabilità</b>	Scienza, etica e responsabilità: fisica e Terzo Reich, l'invenzione della bomba atomica, la politica della deterrenza durante la guerra fredda.	secondo	2
	Questioni di bioetica: i principi fondamentali della bioetica; eutanasia, testamento biologico, accanimento terapeutico, suicidio assistito, fecondazione assistita, sperimentazione genetica	secondo	2
	Responsabilità morale e colpa	primo/secondo	2
<b>Monte ore svolto</b>			<b>44</b>

Valdobbiadene, 15 maggio 2025

Il Coordinatore di Educazione civica  
Erica Fabris

## PROGRAMMA SVOLTO CLASSI QUINTE ANNO SCOLASTICO 2024/25

<b>DOCENTE:</b> DALLARMI ANITA		<b>MATERIA:</b> INGLESE		<b>INDIRIZZO:</b> LICEO SCIENTIFICO		<b>CLASSE:</b> 5°A LS	
Libri di testo adottati							
N.	autore/i:	titolo /volume:			casa editrice o luogo di edizione:		
01	Marina Spiazzi Marina Tavella Margaret Layton	PERFORMER SHAPING IDEAS 1 From the Origins to the Romantic Age			Zanichelli		
02	Marina Spiazzi Marina Tavella Margaret Layton	PERFORMER SHAPING IDEAS 2 From the Victorian Age to the Present Age			Zanichelli		

### PARTE III –DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO

(Descrizione delle conoscenze e competenze acquisite indispensabili per il passaggio alla classe successiva, dei metodi usati e dei tempi usati )

AMBITO ARGOMENT O GENERALE MODULO/UD/ UDA di riferimento	CONOSCENZE/CONTENUTI <i>(in riferimento alla programmazione iniziale)</i>	MODALITA' DI VERIFICA <i>(in riferimento alla programmazione e iniziale)</i>	TEMPI (indicare il n° di ore utilizzato)
--	--	---	---

<p><b>1 )                  REVOLUTION                  AND RENEWAL</b></p>	<p>6.0 The Industrial Revolution                  6.5 The Sublime: a new sensibility</p> <p><b>6.6 ALL ABOUT WILIAM BLAKE</b>                  Songs of Innocence and Experience                  T33 <i>The Lamb</i>                  T34 <i>The Tyger</i>                  T35 <i>The Chimney Sweeper 1</i>                  T36 <i>The Chimney Sweeper 2</i></p> <p><b>6.7 Gothic fiction</b></p> <p><b>ALL ABOUT MARY SHELLEY</b> and Frankenstein  <i>or the Modern Prometheus</i>                  T37 <i>The creation of the monster</i>                  6.10 <i>The power of electricity</i></p> <p><b>6.12 ROMANTICISM</b></p> <p><b>6.13 ALL ABOUT WILLIAM WORDSWORTH</b>                  T39 <i>Daffodils</i>  <i>The Solitary Reaper</i></p> <p><b>6.14 ALL ABOUT SAMUEL TAYLOR COLERIDGE</b>                  and <i>The Rime of the Ancient Mariner</i>                  T41 <i>part I The killing of the Albatross</i>  <i>part VII A sadder and wiser man</i>  <i>Iron Maiden song</i></p>	<p>-Verifiche scritte variamente strutturate e relative agli argomenti di letteratura studiati: comprensione ed analisi di testi. riassunti brevi composizioni, commenti personali.                  -Controlli in itinere degli autori e periodi storici affrontati                  .                  -Verifiche orali e colloqui in classe basati sugli argomenti trattati.</p>	<p>22</p>
--	--	---	-----------

<p><b>3) STABILITY AND MORALITY</b></p>	<p>7.1 The early years of Queen Victoria's reign  7.2 City life in Victorian Britain  7.3 The Victorian frame of mind  7.4 Charles Darwin and <i>On the Origin of Species</i>  7.5 Victorian London  7.6 The Victorian Legacy  7.10 The age of fiction</p> <p><b>7.11 ALL ABOUT CHARLES DICKENS</b>  7.12 All about <i>Oliver Twist</i>:  T.50 <i>Oliver wants some more</i>  - The enemies of the system  - Dickens and Verga  7.14 All about <i>Hard Times</i>:  T.51 <i>The definition of a horse</i>  T.52 <i>Coketown</i></p>		<p>16</p>
<p><b>A TWO-FACED REALITY</b></p>	<p>8.1 The Later years of Queen Victoria's reign  8.2 Late Victorian ideas  8.3 The late Victorian novel</p> <p><b>8.10 ALL ABOUT ROBERT LOUIS STEVENSON and the Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</b>  T61 <i>The investigation of the mystery</i>  T62 <i>The scientist and the diabolical monster</i>  <i>Lettura dell'opera per il teatro e studio del testo .</i>  <i>Visione opera teatrale a Treviso</i></p> <p>8.13 Aestheticism  <b>8.14 ALL ABOUT OSCAR WILDE</b>  8.15 ALL ABOUT <b><i>THE PICTURE OF DORIAN GRAY</i></b>  T64 <i>I would give my soul</i>  T65 <i>Dorian's death</i></p>		<p>20</p>

<p><b>4) THE GREAT WATERSHED</b></p>	<p>9.1 The Edwardian age 9.4 World War I</p> <p>9.6 Britain in the Twenties 9.8 The Modernist Revolution 9.9 Modernism in art 9.10 Freud's influence 9.11 A new concept of space and time</p> <p>9.12 Modern poetry <b>9.13 ALL ABOUT THE WAR POETS</b> <b>Rupert Brooke:</b> <i>-The Soldier</i> <b>Wilfred Owen</b> <i>-Dulce et Decorum Est</i></p> <p>9.16 The modern novel The interior monologue</p> <p><b>9.15 ALL ABOUT THOMAS STEARNS ELIOT and THE WASTE LAND</b> - The Burial of the Dead - The Fire Sermon</p> <p><b>9.22 ALL ABOUT JAMES JOYCE:</b> 9.23 All about Dubliners <i>T80 Eveline</i> <i>T81 Gabriel's Epiphany</i></p>		<p>14</p>
<p><b>5) OVERCOMING THE DARKEST HOURS</b></p>	<p>10.7 The literature of commitment 10.14 The dystopian novel <b>10.15 ALL ABOUT GEORGE ORWELL</b> 10.16 All about Nineteen Eighty-four <i>T90 Big Brother is watching you</i> <i>T91 The psychology of totalitarianism</i> <i>Newspeak</i></p>		<p>6</p>

Valdobbiadene, 15 maggio 2025

Firma del docente  
Anita Dall'Armi

## PROGRAMMA SVOLTO CLASSI QUINTE ANNO SCOLASTICO 2024-25

<b>DOCENTE:</b> Fabris Erica	<b>MATERIA:</b> Filosofia	<b>INDIRIZZO:</b> Liceo scientifico	<b>CLASSE:</b> 5^ALS
---------------------------------	------------------------------	--	-------------------------

### Libri di testo adottati

N.	autore/i:	titolo /volume:	casa editrice:
1	M. Ferraris	Il gusto del pensare vol. 2 e vol. 3	Paravia

### PARTE III –DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO

(Descrizione delle conoscenze e competenze acquisite indispensabili per il passaggio alla classe successiva, dei metodi usati e dei tempi usati )

AMBITO ARGOMENTO GENERALE MODULO/UD/ UDA di riferimento	CONOSCENZE/CONTENUTI <i>(in riferimento alla programmazione iniziale)</i>	MODALITA' DI VERIFICA <i>(in riferimento alla programmazione iniziale)</i>	TEMPI <i>(indicare il n° di ore utilizzato)</i>
<b>L'IDEALISMO</b>	<p>Dal criticismo all'idealismo: il problema della cosa in sé</p> <p><b>Hegel</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La vita e le opere</li> <li>- Capi-saldi della filosofia hegeliana, reale e razionale, concreto e astratto, intelletto e ragione, superamento e dialettica, il vero è l'intero, monismo panteismo dinamico.</li> <li>- La Fenomenologia dello Spirito: Coscienza (certezza sensibile, percezione, intelletto), Autocoscienza (rapporto servo-padrone), stoicismo, scetticismo e figura della coscienza infelice. La Ragione</li> <li>- Lo Spirito oggettivo: Società civile e Stato in Hegel</li> <li>- il ruolo della filosofia</li> <li>- la visione della storia, gli individui cosmico-storici e l'astuzia della ragione.</li> </ul> <p>Vol. 2 pp. 680-4, pp. 687-703 [escluso paragrafo "Allontanamento da Schelling], 707,713-716,720-1, 724-729, appunti e materiale fornito dal docente.</p>	Verifica orale	10 ore

<b>SCHOPENHAUER</b>	<p>-Gli interrogativi filosofici: In che senso i sistemi idealistici sono "gusci vuoti"? Come si manifesta l'irrazionalità del mondo? Perché il messaggio dei filosofi è spesso incompreso?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La vita e le opere.</li> <li>- La fortuna tardiva e l'influenza di Schopenhauer sulla cultura successiva</li> <li>- Il tradimento di Kant: il principio di ragion sufficiente ovvero la legge del mondo fenomenico, il velo di Maya e il suo superamento</li> <li>- La metafisica della volontà e il suo esito pessimistico: la Volontà e le sue oggettivazioni, la sofferenza universale</li> <li>- Le vie di liberazione dal dolore: la via dell'arte, la via dell'etica e la cessazione completa della volontà</li> </ul> <p><b>Testi:</b>                  Testo T3: Schopenhauer, "La concezione pessimistica della vita"                  Vol. 3 pp 8-27, pp. 34-35 e appunti.</p>	Verifica orale	5 ore
<b>LA SINISTRA HEGELIANA E FEUERBACH</b>	<p>Dopo Hegel: "vecchi" e "giovani" hegeliani</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-La destra e la sinistra hegeliane</li> <li>-La riflessione sulla religione</li> <li>-Le interpretazioni della metafisica hegeliana</li> </ul> <p>Feuerbach</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-La vita e le opere</li> <li>- La critica della dialettica hegeliana</li> <li>- Dalla teologia all'antropologia</li> <li>- Verso una nuova filosofia: un umanismo naturalistico.</li> </ul> <p>Vol. 3 pp. 68-76.</p>	Verifica orale	2 ore
<b>MARX</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli interrogativi filosofici: in che senso il comunismo è uno spettro? Il comunismo di Marx è stato mai realizzato? Quale deve essere lo scopo ultimo della filosofia?</li> <li>- La vita e opere</li> <li>- Il problema dell'emancipazione umana: Stato liberale ed emancipazione, l'insufficienza dell'emancipazione religiosa</li> <li>- La concezione materialistica della storia: il distacco dalla sinistra hegeliana, struttura e sovrastruttura, la comprensione del movimento della storia</li> <li>- L'analisi del sistema capitalistico: la merce e i suoi valori, il plusvalore e la sua origine, i meccanismi economici dello sfruttamento, il destino del capitalismo, la realizzazione della società comunista.</li> <li>- Marx tra filosofia e politica.</li> </ul> <p><b>Testi:</b>                  T3 <i>L'alienazione dell'operaio rispetto al prodotto del suo lavoro</i>                  vol. 3 pp.82-111, 118-19 e appunti.</p>	Verifica orale	6 ore

<p><b>LA CIVILTÀ DEL POSITIVISMO</b></p>	<p>I caratteri fondamentali del positivismo e l'evoluzionismo sociale: il compito della filosofia e il ruolo della scienza, illuminismo e positivismo a confronto, lessico: progresso, sociologi, industria (materiale fornito dal docente)</p> <p>John Stuart Mill, La riflessione sulla conoscenza e la difesa della libertà                  -la vita e le opere                  -l'induzione e la validità della conoscenza                  -la difesa della libertà individuale</p> <p>Approfondimento                  -l'emancipazione femminile (materiale fornito dal docente)</p> <p>Darwin: l'evoluzione in biologia                  -la vita e le opere                  -dal fissismo all'evoluzionismo                  -il meccanismo della selezione naturale                  -una teoria "scandalosa"</p> <p>Testi                  T2 "La salvaguardia della libertà individuale"                  Vol. 3 pp. 129-130; 139-153, 160-162 e appunti.</p>	<p>Verifica orale</p>	<p>6 ore</p>
<p><b>BERGSON</b></p>	<p>-La reazione al positivismo                  -Vita e opere                  - Il tempo spazializzato e la durata reale della coscienza                  - Analisi e intuizione                  -Percezione e memoria                  - La metafisica dello slancio vitale.                  Vol. 3 pp. 281-296 e materiale fornito dal docente</p>	<p>Verifica orale</p>	<p>3 ore</p>

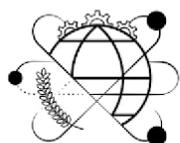
<b>NIETZSCHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli interrogativi filosofici: qual è stato il ruolo di Nietzsche nella cultura contemporanea? Quali sono gli idoli che i filosofi devono smascherare? La distruzione delle certezze può essere un bene?</li> <li>- La vita e le opere: un'esistenza di malattia e solitudine, le fasi del pensiero e della produzione di Nietzsche</li> <li>- Il periodo giovanile: la denuncia della decadenza occidentale</li> <li>- La filosofia del mattino: l'"illuminismo" di Nietzsche: l'atteggiamento critico, la genealogia della morale, la morte di Dio ovvero la fine delle illusioni della metafisica</li> <li>- La filosofia del meriggio: gli insegnamenti di Zarathustra. L'avvento del superuomo, l'eterno ritorno dell'uguale, la volontà di potenza, le valenze negative della volontà di potenza</li> <li>- Nietzsche e il nazismo.</li> </ul> <p><b>Testi:</b>                  T1, <i>L'apollineo e il dionisiaco nella cultura greca</i>                  T2 <i>L'annuncio della morte di Dio</i>                  Vol. 3 pp- 170- 180 e pp. 183-201, pp, 204-208</p>	Verifica orale	7 ore
<b>FREUD</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli interrogativi filosofici: Che cosa ci rivelano i sogni? Perché la scoperta dell'inconscio ha ferito l'umanità? Qual è l'importanza della psicoanalisi per la filosofia?</li> <li>- La vita e le opere</li> <li>- Le origini del metodo psicoanalitico: le ricerche sull'isteria e la terapia catartica, il metodo delle libere associazioni</li> <li>- Il cuore della psicoanalisi freudiana: L'interpretazione dei sogni, la teoria della sessualità, il transfert e la sua importanza terapeutica.</li> <li>- Da pratica terapeutica a teoria psicologica: la teoria delle pulsioni, la teoria della mente (prima e seconda topica)</li> <li>- L'interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali: l'origine della religione (Totem e tabù, L'avvenire di un'illusione), l'arte come sublimazione della libido</li> <li>- La massa e il leader, il disagio della civiltà.</li> </ul> <p><b>Approfondimento:</b>                  -transfert e simboli onirici, la trappola del transfert in cui cadde Breuer                  -il ruolo dell'arte, la psicoanalisi e il definitivo crollo del narcisismo umano                  (materiale fornito dal docente)</p> <p><b>Testi:</b>                  "La lettura psicoanalitica di un atto mancato" da <i>Psicopatologia della vita quotidiana</i> (testo fornito dal docente)                  T2 "L'io e i suoi tre tiranni: la seconda topica"                  Vol. 3 pp. 236 -259 e pp. 268-271, appunti dalle lezioni, materiale fornito dal docente.</p>	Verifica orale	5 ore

<b>QUESTIONI DI BIOETICA</b>	Bioetica laica e bioetica cattolica a confronto (materiale fornito dal docente).	Verifica orale	2 ore
------------------------------	--	----------------	-------

Valdobbiadene, 15 maggio 2025

Firma del docente

Erica Fabris



## PROGRAMMA SVOLTO CLASSI QUINTE ANNO SCOLASTICO 2024-25

<b>DOCENTE:</b> Berti Catia	<b>MATERIA:</b> Matematica	<b>INDIRIZZO:</b> Scientifico ordinario	<b>CLASSE:</b> V
--------------------------------	-------------------------------	--	---------------------

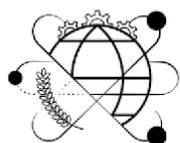
### Libri di testo adottati

N.	autore/i:	titolo /volume:	casa editrice:
01	L.Sasso	Nuova matematica a colori vol. 4	Petrini
02	L.Sasso	Nuova matematica a colori vol. 5	Petrini

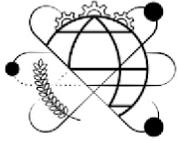
### PARTE III –DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO

(Descrizione delle conoscenze e competenze acquisite indispensabili per il passaggio alla classe successiva, dei metodi usati e dei tempi usati )

AMBITO ARGOMENTO GENERALE MODULO/UD/ UDA di riferimento	CONOSCENZE/CONTENUTI <i>(in riferimento alla programmazione iniziale)</i>	MODALITA' DI VERIFICA <i>(in riferimento alla programmazione iniziale)</i>	TEMPI <i>(indicare il n° di ore utilizzato)</i>
FUNZIONI E LIMITI	Elementi di topologia della retta reale. Funzioni reali di variabile reale: dominio e insieme immagine, parità/disparità, periodicità, crescita /decrescenza, funzione inversa. - Concetto di limite, definizioni di limite epsilon-delta. Asintoti verticali e orizzontali. Teoremi di esistenza e unicità, teorema del confronto, teorema della permanenza del segno. - Funzioni continue e algebra dei limiti. Forme di indecisione di funzioni algebriche e trascendenti. Limiti notevoli ( $\lim_{x \rightarrow 0} \sin x/x$ ). Infinitesimi ed infiniti, gerarchie degli infiniti.	Verifiche scritte e orali	28 h



LA CONTINUITA'	<ul style="list-style-type: none"><li>- Funzioni continue; punti di discontinuità e loro classificazione;</li><li>- Teoremi sulle funzioni continue: Weierstrass, esistenza degli zeri, valori intermedi. Metodo di bisezione per la ricerca degli zeri.</li><li>- Asintoti e grafico probabile di una funzione.</li></ul>	Verifiche scritte e orali	7 h
LE DERIVATE	<ul style="list-style-type: none"><li>- Concetto di rapporto incrementale; concetto di derivata in un punto. Interpretazione grafica del rapporto incrementale e della derivata. Funzione derivata.</li><li>- Derivate delle funzioni elementari. Algebra delle derivate. Derivata della funzione composta e della funzione inversa.</li><li>- Classificazione e studio dei punti di non derivabilità. Applicazioni geometriche. Applicazioni della derivata in fisica (velocità, accelerazione, intensità di corrente).</li></ul>	Verifiche scritte e orali	15 h
I TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE	<ul style="list-style-type: none"><li>- Punti massimo e minimo relativo ed assoluto. Teoremi di Fermat, Rolle e Lagrange (dim.). Criterio per determinare crescita e decrescita di una funzione. Analisi dei punti stazionari per mezzo della derivata prima e seconda. Problemi di ottimizzazione di geometria piana, solida e analitica. Funzioni concave e convesse, punti di flesso.</li><li>- Teoremi di Cauchy e di de L'Hopital.</li><li>- Studio di funzioni di vario genere: algebriche, trascendenti, con valori assoluti, grafici deducibili.</li><li>- Applicazione dello studio di funzione alla risoluzione di un'equazione parametrica.</li></ul>	Verifiche scritte e orali	25 h
L'INTEGRALE INDEFINITO	<ul style="list-style-type: none"><li>- Primitive e integrale indefinito. Integrali immediati e integrazione per scomposizione. Integrazione di funzioni composte e per sostituzione. Integrazione per parti.</li><li>- Integrazione di funzioni razionali fratte.</li></ul>	Verifiche scritte e orali	9 h



L'INTEGRALE DEFINITO, IMPROPRIO E FUNZIONE INTEGRALE	<ul style="list-style-type: none"><li>- Dalle aree al concetto di integrale definito attraverso la somma di Riemann. Primo teorema fondamentale del calcolo integrale. Proprietà dell'integrale definito e il suo calcolo.</li><li>- Applicazioni geometriche degli integrali definiti: calcolo di aree, volumi (metodo sezioni e gusci cilindrici). Applicazioni alla fisica.</li><li>- Valore medio di una funzione. Teorema del valor medio integrale.</li><li>- Funzioni integrabili e integrali impropri.</li><li>- La funzione integrale</li></ul>	Verifiche scritte e orali	15 h
Preparazione per l'esame e completamento valutazioni			10 h

Valdobbiadene, 15 maggio 2025

Firma del docente  
F.to Catia Berti

## PROGRAMMA SVOLTO CLASSI QUINTE ANNO SCOLASTICO 2024-25

<b>DOCENTE:</b> STOCCO ANGELA	<b>MATERIA:</b> SCIENZE NATURALI	<b>INDIRIZZO:</b> LICEO SCIENTIFICO	<b>CLASSE:</b> 5A LS
----------------------------------	--	--	-------------------------

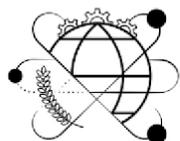
### Libri di testo adottati

N.	autore/i:	titolo /volume:	casa editrice:
1	SADAVA DAVID	CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA 2ED. (IL). ORGANICA, BIOCHIM. BIOTECN. (LDM) - CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE	ZANICHELLI
2	BOSELLINI ALFONSO	SCIENZE DELLA TERRA 2ED. (LE) - VOL. TRIENNIO (LDM) - MINERALI E ROCCE - VULCANI - TERREMOTI - TETTONICA PLACCHE - INT. GEOSFERE	ZANICHELLI

### PARTE III –DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO

AMBITO ARGOMENTO GENERALE MODULO/UD/ UDA di riferimento	CONOSCENZE/CONTENUTI <i>(in riferimento alla programmazione iniziale)</i>	MODALITA' DI VERIFICA <i>(in riferimento alla programmazione iniziale)</i>	TEMPI <i>(indicare il n° di ore utilizzato)</i>
SCIENZE DELLA TERRA	<p><b>Struttura interna della Terra e dinamica:</b> crosta, mantello, nucleo. Interno della Terra e onde sismiche, onde meccaniche trasversali e longitudinali, epicentro e ipocentro. Schema del sismografo. Discontinuità di Moho, Gutenberg e Lehmann. Energia esterna ed interna in funzione della dinamica terrestre. Flusso di calore e geotermia. Campo magnetico terrestre, ipotesi della "geodinamo", paleomagnetismo, anomalie magnetiche.</p> <p>Struttura della crosta terrestre: cenno alla struttura dei silicati, crosta continentale e crosta oceanica, principio di isostasia, densità media della Terra e stratificazione mineralogica per densità. Teoria della "Deriva dei Continenti" di Wegener: ipotesi e prove geografiche, paleoclimatiche, paleontologiche, criticità. Dorsali oceaniche, fosse abissali, espansione e subduzione dei fondali oceanici. Teoria della "Tettonica delle placche": placche litosferiche, margini di placca e fenomeni connessi (vulcanesimo e sismi), piano di Benjoff, sistema arco-fossa, orogenesi, ciclo di Wilson, moti convettivi e punti caldi.</p>	Verifica scritta	Settembre ottobre

CHIMICA GENERALE E ORGANICA	<b>Chimica organica.</b> Proprietà dell'atomo di carbonio e sua peculiarità. Stati di ossidazione. Ibridazioni $sp^3$ , $sp^2$ , $sp$ , e struttura delle molecole. Legame covalente $\sigma$ e $\pi$ . Definizione di composto organico, proprietà fisiche e chimiche comuni ai composti organici. Formule. Isomeria di struttura, stereoisomeria. Enantiomeri e attività ottica. Centri chirali.	Verifica scritta	Ottobre Novembre dicembre
	<b>Idrocarburi.</b> Classificazione degli idrocarburi. Alcani e cicloalcani: nomenclatura, conformazione, proprietà fisiche e chimiche. Reazioni degli alcani: combustione, sostituzione radicalica (in particolare: meccanismo della alogenazione), cracking. Alcheni: caratteristiche generali, nomenclatura, isomeria <i>cis-trans</i> , proprietà fisiche e chimiche. Reazioni degli alcheni: combustione, carbocationi e loro stabilità, addizione elettrofila, regola di Markovnikov. Alchini: caratteristiche generali, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, reattività (combustione, addizione elettrofila). Idrocarburi aromatici: concetto di aromaticità e delocalizzazione degli elettroni, teoria della risonanza, formule di risonanza. Il benzene: struttura e proprietà fisiche e chimiche, la reazione di sostituzione elettrofila aromatica e suo meccanismo. Derivati del benzene, gruppi attivanti e disattivanti l'anello aromatico e effetto orientante sul secondo gruppo sostituito.	Verifica scritta	Gennaio febbraio
	<b>Composti organici diversi dagli idrocarburi.</b> Concetto di "gruppo funzionale", classificazione e nomenclatura. Alcoli e fenoli: struttura, proprietà fisiche e reattività (disidratazione, sostituzione, ossidazione), acidità. Eteri: struttura, proprietà fisiche. Aldeidi e chetoni: struttura, nomenclatura, proprietà fisiche, reattività (idratazione, riduzione ad alcoli, ossidazione delle aldeidi ad acido). Acidi carbossilici: struttura, nomenclatura, proprietà fisiche, acidità del gruppo carbossilico; derivati della reazione di sostituzione nucleofila negli acidi carbossilici: alogenuri acilici, esteri. Acidi grassi. Particolari esteri degli acidi grassi con il glicerolo: i trigliceridi; loro idrolisi alcalina e conseguente formazione dei saponi.		Marzo aprile
BIOCHIMICA	Il metabolismo cellulare: catabolismo, anabolismo, vie metaboliche, reazioni esoergoniche endoergoniche, accoppiamento delle reazioni. Struttura e funzione degli enzimi. Metabolismo energetico. ATP, NAD/NADH $H^+$ , FAD /FADH <sub>2</sub> . Respirazione cellulare: glicolisi, ciclo di Krebs, catena respiratoria. Fermentazioni alcolica e lattica e loro significato.		Aprile maggio
BIOTECNOLOGIE	Enzimi di restrizione, elettroforesi di acidi nucleici, vettori di clonaggio, DNA ricombinante e librerie genomiche. Amplificazione e sequenziamento del DNA.		maggio
EDUCAZIONE CIVICA	Si sono svolte riflessioni sulla percezione dell'uso della chimica, sulle biotecnologie e sullo sviluppo sostenibile		Tutto l'anno scolastico



## PROGRAMMA SVOLTO CLASSI QUINTE ANNO SCOLASTICO 2024-25

<b>DOCENTE:</b> Berti Catia	<b>MATERIA:</b> Fisica	<b>INDIRIZZO:</b> Scientifico Ordinario	<b>CLASSE:</b> V
--------------------------------	---------------------------	--	---------------------

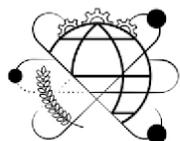
### Libri di testo adottati

N.	autore/i:	titolo /volume:	casa editrice:
01	Ugo Amaldi	Dalla mela di Newton al bosone di Higgs (vol.4)- Onde, Campo elettrico e magnetico	Zanichelli
02	Ugo Amaldi	Dalla mela di Newton al bosone di Higgs (vol.5)- Induzione e onde elettromagnetiche, Relatività e quanti	Zanichelli

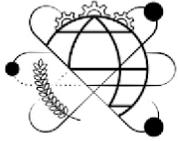
### PARTE III –DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO

(Descrizione delle conoscenze e competenze acquisite indispensabili per il passaggio alla classe successiva, dei metodi usati e dei tempi usati )

AMBITO ARGOMENTO GENERALE MODULO/UD/ UDA di riferimento	CONOSCENZE/CONTENUTI <i>(in riferimento alla programmazione iniziale)</i>	MODALITA' DI VERIFICA <i>(in riferimento alla programmazione iniziale)</i>	TEMPI <i>(indicare il n° di ore utilizzato)</i>
ELETTROSTATICA (Ripasso) ED ELETTRODINAMICA	Dispositivi: condensatori, capacità, proprietà più rilevanti; Carica e scarica di un condensatore; energia immagazzinata in un condensatore carico; Concetto di corrente elettrica, generatori ideali e reali, concetto di resistenza elettrica; leggi di Ohm, esempi di circuiti; leggi di Kirchhoff con qualche applicazione pratica; amperometri e voltmetri potenza assorbita e dissipata da un conduttore.	Scritto e Orale	13 h



MAGNETISMO	Il campo magnetico e proprietà, calamite e fenomeni magnetici, intensità del campo magnetico, proprietà delle linee di campo, forza di Lorentz, particella carica in un campo magnetico. Campi magnetici generati da correnti elettriche(filo, spira, solenoide, bobina); forze e momenti agenti su conduttori percorsi da corrente; esperimento di Thomson, spettrometro di massa, effetto Hall; circuitazione e flusso del campo magnetico, le proprietà magnetiche dei materiali, il ciclo di isteresi.	Scritto e Orale	15 h
INDUZIONE ELETTROMAGNETICA	I fenomeni dell'induzione elettromagnetica, la legge dell'induzione di Faraday-Neumann, la forza elettromotrice indotta e il suo verso, la legge di Lenz, le correnti di Foucault, l'autoinduzione, circuiti RL con tensione continua, l'alternatore: circuito Ohmico. Valore efficace della corrente alternata e della fem. Cenni sul circuito RLC per la produzione di onde elettromagnetiche, il trasformatore.	Scritto e Orale	15 h
EQUAZIONI DI MAXWELL ONDE ELETTROMAGNETICHE	Campi elettrici e magnetici indotti, confronto tra campo elettrostatico e campo elettrico indotto. La legge di Ampère-Maxwell, corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell; la natura elettromagnetica della luce, origine dell'indice di rifrazione. Le onde elettromagnetiche e proprietà. La polarizzazione; Lo spettro elettromagnetico; Onde radio e campi elettromagnetici; produzione delle onde elettromagnetiche; cenni sulle applicazioni nelle varie bande di frequenza.	Scritto e Orale	8 h
RELATIVITA' RISTRETTA	Esperimento di Michelson -Morley. I sistemi di riferimento inerziali e non (ripasso relatività galileiana); Postulati di Einstein e conseguenze dei postulati: relatività della simultaneità; dilatazione tempi e contrazione lunghezze, il ritardo degli orologi in movimento; le trasformazioni di Lorentz; effetto Doppler relativistico; quantità di moto relativistica ed energia relativistica; Gli invarianti relativistici spazio-tempo ed energia – quantità di moto; eventi causalmente connessi o meno; particelle a massa nulla.	Scritto e Orale	14 h



**I.S.I.S.S. G. VERDI  
VALDOBBIADENE**

Liceo Scientifico  
Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate  
Liceo Linguistico  
Istituto Tecnico per il Turismo  
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica  
Istituto Professionale Agrario

CRISI MECCANICA CLASSICA	La crisi della fisica classica: la radiazione termica del corpo nero, leggi di Kirchhoff, Stefan e Wien; il quanto di Planck; L'effetto fotoelettrico e il fotone di Einstein; l'effetto Compton; cenni ai modelli atomici di Thomson, Rutherford e Bohr, cenno alla lunghezza d'onda di Broglie.	Scritto e Orale	6 h
-----------------------------	--	-----------------	-----

Valdobbiadene, 15 maggio 2025

Firma del docente

F.to Catia Berti

## PROGRAMMA SVOLTO CLASSI QUINTE ANNO SCOLASTICO 2024-25

<b>DOCENTE:</b> Matteo Geronazzo	<b>MATERIA:</b> Scienze motorie e sportive	<b>INDIRIZZO:</b> Liceo Scientifico	<b>CLASSE:</b> 5A
-------------------------------------	---	--	----------------------

Libri di testo adottati			
N.	autore/i:	titolo /volume:	casa editrice:
///	///	///	///

<b>PARTE III –DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO</b> (Descrizione delle conoscenze e competenze acquisite indispensabili per il passaggio alla classe successiva, dei metodi usati e dei tempi usati )
---

AMBITO ARGOMENTO GENERALE MODULO/UD/ UDA di riferimento	CONOSCENZE/CONTENUTI <i>(in riferimento alla programmazione iniziale)</i>	MODALITA' DI VERIFICA <i>(in riferimento alla programmazione iniziale)</i>	TEMPI <i>(indicare il n° di ore utilizzato)</i>
Percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	Capacità coordinative generali: avere controllo posturale nelle diverse situazioni motorie (statiche,dinamiche) alla spalliera  Capacità condizionali: forza e flessibilità alla spalliera e attraverso circuiti di fitness  Correzione della postura alla spalliera	verifiche pratiche	16
Lo sport, le regole il fair play SPORT DI SQUADRA	Calcio: fondamentali individuali (conduzione, trasmissione, controllo e tiro); piccoli giochi situazionali (dal 1vs1 al 3vs3); gioco di squadra; il regolamento  Pallamano: fondamentali individuali (palleggio, trasmissione, ricezione e tiro); gioco di squadra; il regolamento	verifiche pratiche	20
Lo sport, le regole il fair play SPORT INDIVIDUALI	Lavoro a stazioni: Pilates, Funtional Training e Fitball  Olimpiadi antiche e moderne	verifiche pratiche	12

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione	Miglioramento della propria efficienza fisica riconoscendone i benefici attraverso circuiti di fitness e attività di Trekking Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza durante esercizi di fitness con piccoli attrezzi e durante i giochi-sport	verifiche pratiche	8
Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico	Conoscenza del territorio e orientamento attraverso attività di Trekking	verifiche pratiche	8

Valdobbiadene, 15 maggio 2025

Firma del docente

F.to Matteo Geronazzo

## PROGRAMMA SVOLTO CLASSI QUINTE ANNO SCOLASTICO 2024-25

<b>DOCENTE:</b> Linda Tonin	<b>MATERIA:</b> Storia dell'arte	<b>INDIRIZZO:</b> Liceo Scientifico	<b>CLASSE:</b> 5A
--------------------------------	-------------------------------------	--	----------------------

Libri di testo adottati			
N.	autore/i:	titolo /volume:	casa editrice:
1	G. Cricco, F. P. Di Teodoro	<i>Itinerario nell'arte 3, Dall'età dei lumi ai giorni nostri, edizione verde.</i>	Zanichelli

**PARTE III –DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO**  
 (Descrizione delle conoscenze e competenze acquisite indispensabili per il passaggio alla classe successiva, dei metodi usati e dei tempi usati)

AMBITO ARGOMENTO GENERALE MODULO/UD/ UDA di riferimento	CONOSCENZE/CONTENUTI <i>(in riferimento alla programmazione iniziale)</i>	MODALITA' DI VERIFICA <i>(in riferimento alla programmazione iniziale)</i>	TEMPI <i>(indicare il n° di ore utilizzato)</i>
<b>1. L'età Neoclassica</b>	<p>- <b>Il Neoclassicismo:</b> un nuovo canone di bellezza. Il pensiero di Winckelmann: "una nobile semplicità e una quieta grandezza". Cenni sul contesto storico e culturale.</p> <p>- Il genio neoclassico di Antonio Canova. <i>Teseo sul minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Le tre grazie.</i></p> <p>- Jacques-Louis David: classicismo e virtù civica. <i>Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat.</i></p> <p>- Una voce fuori dal coro: Francisco Goya. La crudeltà di cui è capace l'uomo quando perde il lume della ragione: <i>Il sonno della ragione genera mostri; Le fucilazioni del 3 maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio; Saturno che divora i suoi figli.</i></p>	Prove orali e integrazioni scritte	6
<b>2. L'arte del Romanticismo in Europa</b>	<p>- <b>Il Romanticismo,</b> caratteri generali e contesto storico culturale: i nuovi soggetti, il sublime e il pittoresco, il genio e il nuovo rapporto con la natura.</p> <p>- Il Romanticismo in Inghilterra. Constable e la rappresentazione del paesaggio. <i>La cattedrale di Salisbury vista dai giardini del vescovo.</i> La luce che abbaglia: William Turner. <i>L'incendio delle Camere dei Lord e dei Comuni.</i></p> <p>- Il Romanticismo in Germania: l'inquietudine di Caspar David Friedrich. <i>Il viandante sul mare di nebbia.</i></p> <p>- Il Romanticismo in Francia. La passione di Eugène Delacroix. <i>La libertà che guida il popolo.</i> La rappresentazione della follia in Théodore Géricault. <i>La zattera della medusa.</i></p> <p>- Il Romanticismo in Italia: il patriottismo di Francesco Hayez. <i>Il bacio.</i></p>	Lavoro di gruppo e verifiche orali	6

<p><b>3. Dal Realismo all'Impressionismo</b></p>	<p>- <b>Il Realismo:</b> alla ricerca della verità. Introduzione al contesto storico e culturale.                  - La scuola di Barbizon, caratteri generali. Corot, <i>Bozzetto del ponte di Augusto a Narni</i>.                  - La vita contadina nello sguardo di Millet. <i>Le spigolatrici</i>.                  - Gustave Courbet e la rappresentazione degli "oggetti tangibili". <i>Gli spaccapietre; Funerale ad Ornans</i>.                  - Honoré Daumier, tra satira e umanità. <i>Il vagone di terza classe</i>;                  - Il Realismo in Italia, i Macchiaioli. Giovanni Fattori e la rivoluzione della macchia. <i>In vedetta; Buoi al carro</i>.</p> <p>- <b>L'Impressionismo.</b> La pittura della vita moderna e il "primato dell'occhio". Caratteri generali e introduzione al contesto storico e culturale.                  - La rivoluzione di un pittore classico: Édouard Manet. <i>Colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies Bergère</i>.                  - La poetica dell'istante: l'Impressionismo di Claude Monet, il più impressionista fra gli impressionisti. <i>Impressione, sole nascente; La Grenouillère; La serie della cattedrale di Rouen; verso l'astrattismo con le ninfee</i>.                  - Pierre Auguste Renoir, la gioia di dipingere. <i>La Grenouillère, Bal au Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri</i>.                  - Edgar Degas e il fascino della vita moderna. <i>L'assenzio; La lezione di danza</i>.                  - Berthe Morisot e i momenti privati della vita quotidiana. <i>La culla</i>.</p> <p>- Il nuovo volto delle città nella stagione dell'impressionismo, la Parigi di Hausmann e il Ring di Vienna. L'architettura degli ingegneri: le esposizioni universali. <i>Il Crystal Palace a Londra e Tour Eiffel a Parigi</i>.</p>	<p>Prove orali e integrazioni scritte</p>	<p>12</p>
<p><b>4. Postimpressionismo e Art Nouveau.</b></p>	<p>- <b>Il Postimpressionismo.</b> Oltre l'impressionismo e verso il Novecento. Introduzione al contesto storico e culturale.                  - Il Pointillisme o Neoimpressionismo di Seurat. <i>Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte</i>.                  - Paul Cézanne e il recupero della forma. <i>La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise; La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves</i>.                  - L'arte di un primitivo, Paul Gauguin. <i>La visione dopo il sermone (La lotta di Giacobbe e l'angelo); Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i>                  - Vincent Van Gogh e le radici dell'espressionismo. <i>I mangiatori di patate, La camera di Van Gogh ad Arles; Notte stellata; Campo di grano con corvi</i>.</p> <p>- <b>L'art Nouveau:</b> lo stile di un'epoca. Caratteri generali, introduzione al contesto storico e sociale.                  - La secessione di Vienna e l'opera di Gustav Klimt: oro, luce e colore. La XIV esposizione al Palazzo della Secessione.                  - Joseph Maria Olbrich, <i>Palazzo della Secessione</i>.                  - Gustav Klimt, <i>Fregio di Beethoven</i>.                  - Il modernismo catalano di Antoni Gaudì: <i>la Sagrada Familia; Casa Milà; Parc Güell</i>.</p>	<p>Prove orali e integrazioni scritte</p>	<p>15</p>

<p><b>5. Le Avanguardie storiche del Novecento.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Le Avanguardie:</b> una rivoluzione nell'arte. Introduzione al contesto storico e culturale</li> <li>- <b>L'espressionismo</b> e l'exasperazione della forma.                     <ul style="list-style-type: none"> <li>- Voci da nord: i precursori dell'espressionismo. James Ensor, <i>Entrata di Cristo a Bruxelles nel 1889</i>; Edvard Munch. <i>Sera sul viale Karl Johan</i>; <i>Il Grido</i>.</li> <li>- L'anticonformismo dei Die Brücke "contro le più antiche forze conservatrici". La dimensione esistenziale dei soggetti di Kirchner: stati di continua tensione. <i>Marcella</i>; <i>Potsdamer Platz</i>.</li> <li>- Contro l'arte: La Mostra d'arte Degenerata a Monaco di Baviera del 1937 "Entartete Kunst".</li> </ul> </li> <li>- <b>Il Cubismo</b>, tempo e spazio fatti a pezzi. Caratteri generali del Protocubismo, Cubismo analitico e sintetico.                     <ul style="list-style-type: none"> <li>- Pablo Picasso, il grande patriarca del Novecento. Cenni biografici sulla formazione dell'artista. <i>Les demoiselles d'Avignon</i>; <i>Ritratto di Ambroise Vollard</i>; <i>Natura morta con sedia impagliata</i>; dopo il Cubismo - <i>Guernica</i>.</li> </ul> </li> <li>- <b>Il Futurismo</b>, la bellezza della velocità. Caratteri generali e introduzione al contesto storico e culturale.                     <ul style="list-style-type: none"> <li>- Umberto Boccioni, <i>Rissa in galleria</i>, <i>La città che sale</i>; <i>Forme uniche della continuità nello spazio</i>.</li> <li>- Giacomo Balla, <i>Dinamismo di un cane al guinzaglio</i>.</li> <li>- Le donne d'avanguardia: Rosa Rosà e Benedetta Cappa.</li> </ul> </li> <li>- <b>Dada e Surrealismo</b>, tra incubi e sogni: le stimmate del conflitto. Cenni sulla negazione dadaista dell'arte e sulla risposta surrealista dell'inconscio. Marcel Duchamp, <i>Fontana</i>; René Magritte, <i>La condizione umana I</i>; Salvador Dalì, <i>La persistenza della memoria</i>.</li> </ul>	Prove orali e integrazioni scritte	24
---	--	------------------------------------	----

**Nota:** il monte ore riportato comprende le attività di potenziamento, ripasso, verifica.

Valdobbiadene, 15 maggio 2025

Firma del docente

F.to Linda Tonin



**I.S.I.S.S. G. VERDI  
VALDOBBIADENE**

Liceo Scientifico  
Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate  
Liceo Linguistico  
Istituto Tecnico per il Turismo  
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica  
Istituto Professionale Agrario

**ALLEGATO N° 4**  
**AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**CLASSE 5<sup>^</sup> A LS**

**PROVE SIMULAZIONI E GRIGLIE**

ANNO SCOLASTICO 2024-25



### **Griglia di valutazione del colloquio**

In relazione all'art. 22 dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024, la valutazione del colloquio è effettuata attraverso la griglia nazionale predisposta dal Ministero dell'istruzione (Allegato A della citata O.M.).

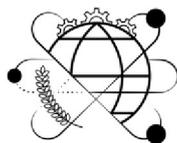
La griglia presenta cinque indicatori che si riferiscono alle conoscenze e alle capacità da accertare; ciascun indicatore è declinato in cinque descrittori, corrispondenti ad altrettanti livelli relativi al grado di acquisizione e possesso di conoscenze e capacità e per ognuno dei quali è prevista una banda di voto:

**Al primo indicatore** – *“Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo”* **sono attribuiti al massimo 5 punti;**

**Al secondo e terzo indicatore** -*“Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro”; “Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti”* – **sono attribuiti parimenti al massimo 5 punti ciascuno;**

**Al quarto e quinto indicatore** – *“Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera”; “Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali”* – **sono attribuiti al massimo 2,50 punti ciascuno.;**

Il **punteggio massimo** attribuibile è di **20 punti**.



# I.S.I.S.S. G. VERDI VALDOBBIADENE

Liceo Scientifico  
Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate  
Liceo Linguistico  
Istituto Tecnico per il Turismo  
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica  
Istituto Professionale Agrario

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

Simulazione  
Di  
Prima Prova Esame di Stato  
11 aprile 2025  
16 maggio 2025

Cognome  
Nome  
CI 5^ A LS

11 aprile Firma Orario di consegna		
16 maggio Firma Orario di consegna		



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Umberto Saba**

*Donna*

Quand'eri  
 giovinetta pungevi  
 come una mora di macchia. Anche il piede  
 t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.  
 Ancora  
 giovane, ancora  
 sei bella. I segni  
 degli anni, quelli del dolore, legano  
 l'anime nostre, una ne fanno. E dietro  
 i capelli nerissimi che avvolgo  
 alle mie dita, più non temo il piccolo  
 bianco puntuto orecchio demoniaco.

**Informazioni sull'autore e sul testo.** Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

**Interpretazione**

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.



## Ministero dell'Istruzione

### PROPOSTA A2

**Giovanni Verga**, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi<sup>1</sup> inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe<sup>2</sup>, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [ ... ]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio<sup>3</sup> a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [ ... ]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola<sup>4</sup>, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto<sup>5</sup> che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota<sup>6</sup>.»

<sup>1</sup> *stimansi*: si stima, si considera.

<sup>2</sup> *messe*: il raccolto dei cereali.

<sup>3</sup> *concio*: conciato, ridotto.

<sup>4</sup> *casipola*: casupola, piccola casa.

<sup>5</sup> *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

<sup>6</sup> *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



## Ministero dell'Istruzione

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

### Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

CONFORME ATTEMPI



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona.

Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'*otium* umanistico<sup>1</sup>; e anche in contraddizione con l'ecllettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro.

- 5 Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal<sup>2</sup>» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo *up to date*<sup>3</sup>: i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson<sup>4</sup>.

Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte

- Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali.

- M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani.

Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici.

- E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran<sup>5</sup> (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): *Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".*»

1. <sup>1</sup> *Otium* era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del potere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.
2. <sup>2</sup> M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.
3. <sup>3</sup> Termine inglese che significa "aggiornato", "al passo con i tempi".
4. <sup>4</sup> G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una *Storia naturale* in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de Fontenelle (1657-1757) scrisse l'*Eloge de Monsieur Ruysch*; W. Robertson pubblicò nel 1777 una *Storia d'America*.
5. <sup>5</sup> E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 11-12) che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa".



Spiega il significato della metafora impiegata.

3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una ‘moderna biblioteca dei classici’?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 24-25) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

### **Produzione**

Ha ancora senso parlare oggi di ‘classico’ in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua ‘biblioteca dei classici’ e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

Silvio Garattini, La ricerca scientifica è un investimento (da Avvenire, 14 maggio 2021).

Silvio Garattini è Presidente dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri Irccs.

I governi italiani, da anni, hanno sempre considerato la ricerca scientifica una spesa soggetta a continue "limature" anziché ritenerla un investimento essenziale per ottenere quella innovazione che rappresenta la base per la realizzazione di prodotti ad alto valore aggiunto indispensabili per il progresso economico di un Paese. Il risultato di questa politica è che nell'ambito delle nazioni europee ci troviamo sempre agli ultimi posti, considerando vari parametri.

Ad esempio, fatte le correzioni per la numerosità della popolazione, abbiamo circa il 50 per cento dei ricercatori rispetto alla media europea. Analogamente siamo molto in basso nel sostegno economico alla ricerca da parte pubblica, ma anche le industrie private spendono molto meno delle industrie europee. Il numero dei dottorati di ricerca è fra i più bassi d'Europa, mentre è molto elevato il numero dei nostri ricercatori che emigra all'estero ed è spesso in prima linea come abbiamo visto in questo triste periodo di contagi, ospedalizzazioni e morti da Sars-CoV-2.

Eppure i nostri ricercatori hanno una produzione scientifica che non è sostanzialmente diversa da quella dei loro colleghi esteri molto più considerati. Il problema è che per affrontare importanti problemi della ricerca di questi tempi non è sufficiente avere delle buone teste, occorre averne molte per formare quelle masse critiche dotate, oltre che di moderne tecnologie, anche dell'abitudine alla collaborazione. Se si considera che, in aggiunta alla miseria dei finanziamenti, esiste una burocrazia incapace di programmare, ma efficace nel rallentare la sperimentazione animale e clinica, il quadro è tutt'altro che entusiasmante. Chi resiste a fare ricerca in Italia deve essere veramente un appassionato! La nuova importante opportunità offerta dagli ingenti fondi del Next Generation Eu potrebbe rappresentare una condizione per cercare di recuperare il tempo perduto, ma l'impressione è che il cambiamento di mentalità sia ancora molto lontano.

Una delle idee che sono circolate riguarda la possibilità di realizzare istituzioni di eccellenza. Molte voci si sono levate contro questa iniziativa. Non si può che essere d'accordo. Non abbiamo bisogno di cattedrali nel deserto, abbiamo bisogno di aumentare il livello medio perché è quello che conta per avere una ricerca efficace e per far sorgere gruppi di eccellenza. Dobbiamo intanto aumentare il numero di ricercatori che siano dotati di un minimo di risorse per poter lavorare. Dipenderà poi dalle loro capacità aggregare altri ricercatori. Ad esempio, nelle scienze della vita, quelle che hanno a che fare con la salute, con un miliardo di euro, dedotti 100 milioni di euro per attrezzature moderne, si possono realizzare 9mila posti di lavoro da 100mila euro per anno che possono servire per pagare uno stipendio decente e avere i fondi per poter iniziare a lavorare. Ovviamente se si vuole investire un miliardo in più all'anno per 5 anni possiamo arrivare ad avere 45mila ricercatori in più degli attuali, avvicinandoci in questo senso a Francia, Germania e Regno Unito. Tuttavia non basta. Occorre avere in aggiunta bandi di concorso su problemi di interesse nazionale o in collaborazione con altri Paesi che permettano di crescere al "sistema ricerca". Oggi in Italia, nei bandi di concorso per progetti di ricerca viene finanziato circa il 5 per cento dei progetti presentati, una miseria rispetto al 35 per cento della Germania, al 30 per cento dell'Olanda e al 50 per cento della Svizzera. È chiaro che in questo modo perdiamo la possibilità di finanziare molti buoni progetti sviluppati da Università, Consiglio nazionale delle ricerche e Fondazioni non-profit. Alcune aree di ricerca dovrebbero richiedere progetti presentati da più enti per aumentare le possibilità di utilizzare tecnologie diverse per lo stesso obiettivo.

Tutto ciò deve essere organizzato da un'Agenzia Italiana per la Ricerca Scientifica, sottratta alle regole della Amministrazione Pubblica, per poter essere snella, efficiente e indipendente dalla pressione dei partiti politici. In questo periodo di programmazione che è ancora preliminare e modificabile occorre un'azione collegiale da parte di tutti i ricercatori indipendentemente dall'ente di appartenenza, puntando alla necessità di avere una ricerca efficace per la salute e l'economia del nostro Paese. È un'occasione che non possiamo perdere per noi e per i giovani che aspirano a essere ricercatori.

## COMPRESIONE E ANALISI

1. Quali criticità vengono individuate nel settore della ricerca italiana?
2. Quali requisiti sono necessari secondo chi scrive a un'equipe di ricercatori?
3. Quali interventi vengono evidenziati come necessari nell'ambito dei fondi resi disponibili dal Next Generation Eu?
4. Quale funzione hanno i dati riportati nel testo?
5. Che cosa viene auspicato per il mondo della ricerca italiana?

## PRODUZIONE

Sulla base delle informazioni contenute nel testo, di tue eventuali conoscenze e alla luce della pandemia di Sars-CoV-2 discuti del ruolo della ricerca nel mondo contemporaneo.

## TIPOLOGIA B

Il testo è tratto da Nicola Armaroli, Vincenzo Balzani, *Energia per l'astronave Terra*, Bologna, Zanichelli 2018.

Nicola Armaroli lavora presso il CNR ed è consulente scientifico di istituzioni internazionali sui temi dell'energia e delle risorse; Vincenzo Balzani è Professore emerito dell'Università di Bologna e Accademico dei Lincei. Entrambi affiancano alla ricerca un'intensa attività di divulgazione scientifica.

Uno dei punti cardine della rivoluzione culturale di cui c'è tanto bisogno è il passaggio dall'economia lineare all'economia circolare, un modello alternativo di sviluppo basato sul presupposto inconfutabile che le risorse della Terra sono limitate e limitato è anche lo spazio in cui collocare i rifiuti.

Le risorse naturali perciò vanno usate in quantità il più possibile limitate (risparmio) e in modo intelligente (efficienza).

Si devono fabbricare oggetti progettati non soltanto per essere usati, ma anche per essere riparati, raccolti e riciclati al termine della loro vita utile, così da ritornare risorse utilizzabili. Il tutto va realizzato utilizzando energia prodotta da fonti rinnovabili. La differenza fondamentale fra l'economia lineare e quella circolare sta proprio nell'energia, che è la risorsa-base di ogni attività umana.

L'economia lineare si basa sui combustibili fossili, una fonte in via di esaurimento, mal distribuita sul pianeta, che causa gravi danni all'ambiente e alla salute. L'economia circolare invece usa l'energia solare, nelle sue forme dirette e indirette (come l'energia eolica e idroelettrica) che è abbondante, inesauribile e ben distribuita.

Gli studi e gli ammonimenti degli scienziati, le direttive dell'Unione Europea e le decisioni prese alla conferenza COP21 di Parigi sui cambiamenti climatici sostengono la necessità di accelerare la transizione dai combustibili fossili alle energie rinnovabili.

Soltanto così sarà possibile passare all'economia circolare. Questa conversione economica epocale è una strategia win-win: non c'è qualcuno che vince e qualcuno che perde, ma si vince su tutti i fronti, ambientale, economico e sociale.

La transizione energetica infatti può risolvere sia la crisi climatica sia quella ambientale: riduce i costi economici e ambientali, favorisce una reale indipendenza energetica e crea posti di lavoro perché le energie rinnovabili sono innanzitutto industria manifatturiera e quindi richiedono più mano d'opera rispetto all'energia da combustibili fossili. [...]

La transizione energetica si deve fare, si può fare e si sa come farla: lo richiede la scienza perché i combustibili fossili danneggiano l'ambiente e il clima; lo impone l'etica perché, come scrive anche Papa Francesco, "il ritmo di consumo, di spreco e di alterazione dell'ambiente ha superato le possibilità del pianeta".

L'economia sa che la transazione è necessaria, ma non è entusiasta perché scombina i piani dei grandi investitori e delle grandi aziende globali.

La politica dovrebbe dettare la linea: servono leader politici capaci di estendere lo sguardo su tutto il pianeta e alle prossime generazioni. [...] Oggi siamo in un momento cruciale, perché l'Antropocene<sup>1</sup> è a una svolta: nato e sviluppatosi grazie ai combustibili fossili, deve ora accettare la progressiva e inevitabile

rinuncia a questa potente fonte energetica. Con una prospettiva così ineludibile, è evidente che molte cose devono cambiare nella politica, nell'economia e nella scienza. L'innovazione è, e rimarrà sempre, motore di crescita e di sviluppo umano. Ma oggi sappiamo che crescita e sviluppo devono essere governati non più dal consumismo, ma dalla sostenibilità ecologica e sociale.

Occorre molta innovazione per ottimizzare l'uso delle risorse, evitare sprechi, fare di più con meno, massimizzare l'efficienza dei processi, ridurre la quantità di rifiuti, mirare alla riparazione e non alla rottamazione, riciclare, e anche per ridurre le disuguaglianze all'interno di ciascuna nazione, fra le nazioni del Nord e il Sud del mondo.

1 Antropocene: l'epoca geologica attuale, in cui l'uomo ha modificato sostanzialmente, con la sua attività, il territorio, l'ambiente e il clima.

### COMPRENSIONE E ANALISI

1. Riassumi il testo cercando di mettere in luce la tesi degli autori, le argomentazioni e le antitesi.
2. A quale condizione sarà possibile realizzare quella che gli autori definiscono "conversione economica epocale"?
3. Quale funzione ha il riferimento alle parole di Papa Francesco?
4. Che cosa intendono gli autori quando affermano che "molte cose devono cambiare nella politica, nell'economia e nella scienza"?
5. Nell'ultima parte del testo si parla di prospettiva "ineludibile": commenta tale affermazione.

### PRODUZIONE

Il testo è tratto da un libro che spiega che cos'è l'energia e quali sono le conseguenze del suo uso sull'ambiente, sulla salute, sull'economia, sulla società. Dopo aver letto attentamente l'estratto e riflettuto sugli argomenti in esso affrontati, elabora un testo argomentativo approfondendo i temi della crisi climatica e di quella ambientale. Puoi eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

#### Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

La crisi è la miglior benedizione che può arrivare a persone e nazioni, perché la crisi porta progresso. La creatività nasce dalle difficoltà nello stesso modo in cui il giorno nasce dalla notte oscura. È dalla crisi che nascono l'invenzione, le scoperte e le grandi strategie. Chi attribuisce alla crisi i propri insuccessi inibisce il proprio talento e ha più rispetto dei problemi che delle soluzioni.

La vera crisi è la crisi dell'incompetenza. Senza crisi non ci sono sfide e senza sfide la vita è una routine, una lenta agonia. Senza crisi non ci sono meriti. È dalla crisi che affiora il meglio di ciascuno, poiché senza crisi sfuggiamo alle nostre responsabilità e non maturiamo. Dobbiamo invece lavorare duro per evitare l'unica crisi che ci minaccia: la tragedia di non voler lottare per superarla.

### PRODUZIONE

Rifletti sulla frase di Albert Einstein facendo riferimento a situazioni personali, individuali e collettive. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

#### Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Negli anni dell'adolescenza e della gioventù la Compagnia è l'istituzione più importante di tutte, l'unica che sembra dar senso alla vita. Stare insieme con gli amici è il più grande piacere, davanti al quale tutto il resto impallidisce.

«Il tempo che si trascorrevva lontano dagli amici pareva sempre tempo perduto», dice mio fratello. Andare a

scuola, fare i compiti, erano attività in sé né belle né brutte, ma sgradite perché consumavano tempo; si sciupava tempo perfino a mangiare alla tavola di casa. Appena possibile ci si precipitava “fuori”, ci si trovava con gli amici, e solo allora ci si sentiva contenti. Per questo verso nessun’altra esperienza successiva può mai essere altrettanto perfetta. Il mondo era quello, auto-sufficiente, pienamente appagato. Se si potesse restare sempre così, non si vorrebbe mai cambiare.

(Luigi Meneghello, *Libera nos a Malo*, Rizzoli, Milano, 2006)

## **PRODUZIONE**

Sulla base della tua esperienza rifletti su come le modalità di aggregazione giovanile siano mutate rispetto al contesto delineato dallo scrittore Luigi Meneghello in relazione alla realtà della provincia italiana negli anni Trenta del Novecento.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Simulazione  
Di  
Prima Prova Esame di Stato  
11 aprile 2025  
16 maggio 2025

Cognome  
Nome  
CI 5^ A LS

11 aprile Firma Orario di consegna		
16 maggio Firma Orario di consegna		

*Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO - ESEMPIO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

Eugenio Montale, *L'agave sullo scoglio*, dalla raccolta *Ossi di seppia*, 1925 (sezione "Meriggi e Ombre").

*Scirocco*

O rabido<sup>1</sup> ventare di scirocco  
che l'arsiccio terreno gialloverde  
bruci;  
e su nel cielo pieno  
di smorte luci  
trapassa qualche biocco  
di nuvola, e si perde.  
Ore perplesse, brividi  
d'una vita che fugge  
come acqua tra le dita;  
inafferrati eventi,  
luci-ombre, commovimenti  
delle cose malferme della terra;  
oh alide<sup>2</sup> ali dell'aria  
ora son io  
l'agave<sup>3</sup> che s'abbarbica al crepaccio  
dello scoglio  
e sfugge al mare da le braccia d'alghe  
che spalanca ampie gole e abbranca rocce;  
e nel fermento  
d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci  
che non sanno più esplodere oggi sento  
la mia immobilità come un tormento.

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossi di seppia*. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in *Meriggi e ombre* fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

---

<sup>1</sup> Rapido

<sup>2</sup> Aride

<sup>3</sup> Pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo

## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### **Comprensione e analisi**

1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.
2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?
3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

### **Interpretazione**

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

**PROPOSTA A2**

Testo tratto da **Italo Svevo**, *La coscienza di Zeno e «continuazioni»*, Einaudi, Torino, 2014.

*3 Maggio 1915*

L'ho finita con la psico-analisi. Dopo di averla praticata assiduamente per sei mesi interi sto peggio di prima. Non ho ancora congedato il dottore, ma la mia risoluzione è irrevocabile. Ieri intanto gli mandai a dire ch'ero impedito, e per qualche giorno lascio che m'aspetti. Se fossi ben sicuro di saper ridere di lui senz'adirarmi, sarei anche capace di rivederlo. Ma ho paura che finirei col mettergli le mani addosso.

In questa città, dopo lo scoppio della guerra, ci si annoia più di prima e, per rimpiazzare la psico-analisi, io mi rimetto ai miei cari fogli. Da un anno non avevo scritto una parola, in questo come in tutto il resto obbediente alle prescrizioni del dottore il quale asseriva che durante la cura dovevo raccogliermi solo accanto a lui perché un raccoglimento da lui non sorvegliato avrebbe rafforzati i freni che impedivano la mia sincerità, il mio abbandono. Ma ora mi trovo squilibrato e malato più che mai e, scrivendo, credo che mi netterò più facilmente del male che la cura m'ha fatto. Almeno sono sicuro che questo è il vero sistema per ridare importanza ad un passato che più non duole e far andare via più rapido il presente uggioso.

Tanto fiduciosamente m'ero abbandonato al dottore che quando egli mi disse ch'ero guarito, gli credetti con fede intera e invece non credetti ai miei dolori che tuttavia m'assalivano. Dicevo loro: «Non siete mica voi!». Ma adesso non v'è dubbio! Son proprio loro! Le ossa delle mie gambe si sono convertite in lisce vibranti che ledono la carne e i muscoli.

Ma di ciò non m'importerebbe gran fatto e non è questa la ragione per cui lascio la cura. Se le ore di raccoglimento presso il dottore avessero continuato ad essere interessanti apportatrici di sorprese e di emozioni, non le avrei abbandonate o, per abbandonarle, avrei atteso la fine della guerra che m'impedisce ogni altra attività. Ma ora che sapevo tutto, cioè che non si trattava d'altro che di una sciocca illusione, un trucco buono per commuovere qualche vecchia donna isterica, come potevo sopportare la compagnia di quell'uomo ridicolo, con quel suo occhio che vuole essere scrutatore e quella sua presunzione che gli permette di aggruppare tutti i fenomeni di questo mondo intorno alla sua grande, nuova teoria? Impiegherò il tempo che mi resta libero scrivendo. Scriverò intanto sinceramente la storia della mia cura. Ogni sincerità fra me e il dottore era sparita ed ora respiro. Non m'è più imposto alcuno sforzo. Non debbo costringermi ad una fede né ho da simulare di averla. Proprio per celare meglio il mio vero pensiero, credevo di dover dimostrargli un ossequio supino e lui ne approfittava per inventarne ogni giorno di nuove. La mia cura doveva essere finita perché la mia malattia era stata scoperta. Non era altra che quella diagnosticata a suo tempo dal defunto Sofocle sul povero Edipo: avevo amata mia madre e avrei voluto ammazzare mio padre. Né io m'arrabbiai! Incantato stetti a sentire. Era una malattia che mi elevava alla più alta nobiltà. Cospicua quella malattia di cui gli antenati arrivavano all'epoca mitologica! E non m'arrabbio neppure adesso che sono

2

fotocopiable per uso didattico © D SCUOLA SPA - MILANO  
Simulazione della prova di Italiano dell'Esame di Stato

qui solo con la penna in mano. Ne rido di cuore. La miglior prova ch'io non ho avuta quella malattia risulta dal fatto che non ne sono guarito.

Il brano è tratto dall'ultimo capitolo del romanzo *La coscienza di Zeno*, intitolato *Psico-analisi*. Zeno, terminato il racconto dei principali eventi della propria vita, registra, sotto forma di diario, le proprie riflessioni sulla psicoterapia a cui si è sottoposto nello studio del Dottor S.

**COMPRESIONE E ANALISI**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Nel testo appaiono riferimenti alla prima guerra mondiale: ti sembra che Zeno riconosca l'importanza e il valore di questo tragico evento? Come spieghi questo comportamento del protagonista? 3. Quale giudizio del

Dottor S. e della psicoanalisi emerge nel brano? Rispondi facendo opportuni riferimenti al testo.

4. Quali passaggi del testo, più di altri, mostrano l'inaffidabilità del narratore? E la sua ironia?

### **INTERPRETAZIONE**

Nell'opera di Svevo, e più in generale in quella di molti altri autori del Novecento, il concetto di malattia travalica il suo significato clinico. A volte essa diventa espressione di un disagio profondo, che ha le sue radici nella crisi dell'uomo moderno; altre volte appare come il rifiuto di conformarsi alla celebrazione dell'efficienza e della salute imposta dalla società borghese e industriale. Altre volte ancora la malattia è vissuta come un'esperienza rivelatrice, che spinge l'individuo a una profonda riflessione sulla propria esistenza e sul senso della vita.

Elabora una tua riflessione sull'argomento con opportuni riferimenti a testi e opere di Svevo o di altri autori del Novecento a te noti.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da **Francesca Strumia**, *Il significato della libertà di circolazione, spesso fraintesa*, [www.huffingtonpost.it](http://www.huffingtonpost.it), 25 gennaio 2017.

Quella di circolare è una delle libertà più belle che l'integrazione europea ha portato. [...] Ma perché [...]? La usano in pochi dopo tutto, circa 14 milioni su 500. Si porta dietro uno stuolo di colpe: nei paesi più ricchi l'afflusso di lavoratori comunitari eserciterebbe una pressione al ribasso sui salari; a quelli poveri porterebbe via cervelli e gioventù; è una libertà elitaria per quella schiera di cittadini globali che [...] "non sono cittadini in nessun luogo"; accentua le contraddizioni dell'Europa unita, cittadini itineranti contro richiedenti asilo assiepati alle frontiere in attesa di un destino incerto.

È una libertà spesso fraintesa nel suo significato e nella sua portata. Prima di tutto merita un po' di chiarezza. Libertà di circolazione e sistema Schengen<sup>1</sup> sono spesso associati e confusi. Ma sono due cose distinte. Schengen riguarda l'abolizione dei controlli alle frontiere, non chi ha o non ha il diritto di passarle. Il fulcro della libertà di circolazione è il diritto dei cittadini europei di attraversare le frontiere interne tra gli Stati Membri e risiedere in un altro di questi. Non importa che le frontiere siano aperte o chiuse, presidiate o abbandonate (di quello si occupa il sistema di Schengen). Il punto è che, per un cittadino europeo, passare quelle frontiere è un diritto che può vantare nei confronti degli Stati Membri. [...]

<sup>1</sup> **sistema Schengen**: sistema nato a seguito della firma (nell'omonima cittadina del Lussemburgo da cui prende il nome) di una serie di accordi che prevedono l'abolizione delle frontiere interne, sostituite da un'unica frontiera esterna, dove avviene il controllo dei passeggeri. Attualmente fanno parte di quest'area di libera circolazione 25 dei 27 Stati dell'Unione Europea più altri Stati terzi, come Islanda, Norvegia, Svizzera.

3

fotocopiable per uso didattico © D SCUOLA SPA - MILANO  
Simulazione della prova di Italiano dell'Esame di Stato

Questa libertà non è scontata, tutt'altro. Contraddice uno dei principi fondamentali del diritto internazionale, secondo cui gli Stati sovrani hanno piena discrezionalità nell'amministrare i propri confini e nel decidere sull'ammissione e l'esclusione degli stranieri. Per la verità anche il diritto internazionale riconosce un concetto di libertà di movimento. Ne parlano sia la Dichiarazione Universale sui Diritti Umani che il Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici<sup>2</sup>.

Si tratta tuttavia di un diritto zoppo: abbraccia il diritto di un individuo di lasciare qualunque paese, ma non il corrispondente diritto di entrare in un altro paese, se non il proprio. [...]

La promessa bellezza di questa libertà è nella concretezza che offre ad alcune aspirazioni del pensiero economico, filosofico e politico. Joseph Carens<sup>3</sup> è uno dei più strenui difensori del carattere fondamentale della libertà di movimento: un diritto naturale che caratterizza la condizione umana, e la cui restrizione richiede una chiara giustificazione; un diritto, anche, che potenzialmente riequilibra fondamentali disuguaglianze.

Ancora, secondo Charles Tiebout,<sup>4</sup> è il diritto di “votare con i propri piedi”, un’opportunità di dissenso e di dissociazione da scelte politiche e formule economiche che un individuo non condivide. In fondo, il movimento, non la sedentarietà fu la condizione originaria del genere umano. Prima dell’era degli Stati e dei confini politici, fu il movimento a consentire la colonizzazione di nuove terre e ad accompagnare l’evoluzione della specie.

Nell’era degli Stati e delle loro divisioni, il movimento ha alimentato la sete di conoscenza dell’uomo. Si pensi ai viaggi dei grandi navigatori che tracciarono, miglio per miglio, anno dopo anno, la mappa del mondo come lo conosciamo.

La libertà di circolazione europea, per quanto legata alla costruzione del mercato unico, raccoglie briciole di questa eredità del pensiero. [...] . Nella sua complessità, ha acuito, forse, alcuni dei problemi dell’Europa unita. Ma ha anche avuto il merito di mitigare due grandi arbitri che governano la condizione umana. In primo luogo l’arbitrio del caso, che decide a quale stato siamo ascritti alla nascita tramite una nazionalità. E in secondo luogo, l’arbitrio degli Stati sovrani, che includono ed escludono a piacimento dai propri confini e dalla propria sfera di protezione. Gli Stati non proteggono i non cittadini perché, nelle bellissime parole del giurista americano Gerald Neuman, sono “strangers to the constitution<sup>5</sup>”.

Il cittadino europeo, proprio grazie all’integrazione europea e alla libertà di circolazione, non è uno straniero in nessuno degli Stati membri, appartiene in certa misura a ognuno di essi.

## COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Che cosa intende dire l’autrice quando scrive che la libertà di movimento, secondo alcuni «è una libertà elitaria per quella schiera di cittadini globali che [...] “non sono cittadini in nessun luogo”»?
3. Spiega il significato dell’espressione «votare con i propri piedi».
4. Spiega in che modo la libertà di circolazione europea mitiga «due grandi arbitri che governano la condizione umana».

## PRODUZIONE

La libertà di movimento, pilastro dell’integrazione europea, offre ai giovani opportunità uniche di studio, lavoro e crescita personale. Tuttavia, il mondo contemporaneo pone di fronte a sfide inedite, come ad esempio il terrorismo, le pandemie, le crisi migratorie. Come conciliare la sicurezza con la libertà di circolazione? Come può l’Europa affrontare le sfide del presente (e del futuro) senza tradire i suoi valori fondanti?

<sup>2</sup> La *Dichiarazione universale dei diritti umani* è un documento sui diritti della persona, a tutela della libertà e della dignità di tutti gli esseri umani, adottato dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948. Il *Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici* contiene importanti garanzie per la protezione delle libertà civili e politiche degli individui. È stato adottato dall’Assemblea generale dell’ONU il 16 dicembre 1966.

<sup>3</sup> **Joseph Carens**: docente di scienze politiche all’Università di Toronto e

autore di numerosi saggi di politica. <sup>4</sup> **Charles Tiebout**: economista statunitense. <sup>5</sup> **strangers to the constitution**: “stranieri alla costituzione”, secondo la celebre definizione Gerald Neuman, professore di Diritto Internazionale, Straniero e Comparato ad Harvard.

Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **PROPOSTA B2**

Testo tratto da **Arundhati Roy**, *Quando arrivano le cavallette*, Guanda, Parma 2009.

Giacché ci stiamo ancora chiedendo se ci sia vita dopo la morte, possiamo mettere sul piatto un'altra domanda: c'è vita dopo la democrazia? E che tipo di vita sarà? Con «democrazia» non intendo un regime astratto e ideale cui aspirare. Mi riferisco al modello in funzione: la democrazia liberale occidentale con le sue varianti, prese così come sono.

E allora, c'è vita dopo la democrazia?

Tentare di rispondere a questa domanda spesso porta a paragonare i diversi sistemi di governo per giungere, in conclusione, a una difesa piccata e anche un po' aggressiva della democrazia. Ha i suoi difetti, diciamo di solito. Non è perfetta, ma è meglio di tutti gli altri sistemi a disposizione. Inevitabilmente, in sala c'è qualcuno che dice: «Afghanistan, Pakistan, Arabia Saudita, Somalia... preferireste così?»

Se la democrazia sia una sorta di ideale cui devono tendere tutte le società «in via di sviluppo» è un'altra questione. (Io ritengo di sì. La fase iniziale, ancora piena di ideali, può essere davvero inebriante.) La domanda sulla vita dopo la democrazia è da porre a quelli tra noi che vivono già in democrazia, o in paesi che fingono di essere democratici. Non vuole suggerire che si debba ricadere in un modello precedente e ormai screditato di governo totalitario o autoritario. Quello che lascia intendere è che non è la nostra economia, ma l'ideale che ci siamo fatti della democrazia ad aver bisogno di un po' di adeguamenti strutturali. La vera questione, qui, è: che cosa ne abbiamo fatto della democrazia? In cosa l'abbiamo trasformata? Che succede una volta che la democrazia si è consumata? Quando è stata svuotata e privata di senso? Cosa succede quando ciascuna delle sue istituzioni si è fatta metastasi fino a trasformarsi in un'entità maligna pericolosa? Cosa succede ora che democrazia e capitalismo si sono fusi in un unico organismo predatorio dall'immaginazione limitata e costretta, incentrata quasi esclusivamente sull'idea della massimizzazione dei profitti? È possibile invertire questo processo? Un'entità che è mutata può tornare a essere ciò che era prima?

Ciò di cui abbiamo bisogno oggi, per la sopravvivenza del pianeta, è un progetto a lungo termine. Possono i governi democratici, la cui stessa sopravvivenza dipende da risultati immediati, dallo sfruttamento a breve scadenza, offrire questo progetto? Non potrebbe darsi che la democrazia, sacra risposta alle nostre speranze e preghiere a breve termine, baluardo delle nostre libertà individuali nutrice dei nostri sogni più avidi, si riveli uno scacco matto per il genere umano? Non potrebbe darsi che la democrazia abbia tanto successo tra l'umanità moderna proprio perché ne rispecchia la più grande pecca: la miopia? La nostra incapacità di vivere nel presente, e al tempo stesso di guardare molto in là nel futuro, ci rende strani esseri «di mezzo», né bestie né profeti. La nostra intelligenza strabiliante sembra averci privato dell'istinto di sopravvivenza. Saccheggiamo la terra nella speranza di accumulare surplus materiali che compensino quella cosa profonda e indicibile che abbiamo perduto.

### **COMPRESIONE E ANALISI**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Che cosa intende dire l'autrice quando si chiede: «C'è vita dopo la democrazia?»
3. Spiega in che senso la democrazia potrebbe essere vista come espressione della miopia dell'umanità.
4. Indica con quale frase l'autrice descrive in modo particolarmente sarcastico, demistificatorio, l'ideale di democrazia dell'uomo moderno.

## **PRODUZIONE**

Nel brano l'autrice riflette sull'attualità della democrazia, che oggi si trova ad affrontare problemi del tutto nuovi: dalla crisi della rappresentanza alla disinformazione digitale, dall'acuirsi delle disuguaglianze economiche e sociali, al cambiamento climatico. Quale futuro immagini per la democrazia nel XXI secolo? Quali sono, a tuo avviso, i principali ostacoli che dovrà superare? Quali strategie e quali strumenti possono essere messi in campo per rafforzare i suoi principi fondanti di libertà, uguaglianza e partecipazione?

Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze. Elaboro un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **PROPOSTA B3**

Testo tratto da **Massimo Recalcati**, *Mantieni il bacio. Lezioni brevi sull'amore*, Feltrinelli, Milano 2021.

È possibile perdonare un tradimento? È possibile per un amore che ha conosciuto la menzogna, l'impostura, lo spergiuro, tornare ad amare lo stesso? Il perdono è un lavoro atroce. Per certi versi ricorda quello del lutto. Si tratta di digerire psichicamente una perdita. L'immagine ideale dell'amato si è rotta per sempre. Il vaso è andato in frantumi. E non si può più recuperare, tornare a com'era prima. Ma a differenza del carattere penoso del lavoro del lutto, il lavoro atroce del perdono implica che l'oggetto non sia irreversibilmente morto. È morto, ma è ancora vivo. È andato via, ma è ancora qui.

Possiamo dimenticare un tradimento? Il tempo, come si dice, non dovrebbe curare le ferite? Lo si dimentica per indebolimento, per estinzione naturale del ricordo del trauma del tradimento? Per perdita di memoria?

Una sorta di amnesia calerebbe allora sulla ferita dell'amante facendo cadere nell'oblio la percossa subita? Come nel lavoro del lutto, anche il perdono costeggia la caduta, la perdita di una presenza che dava senso al mondo e alla mia esistenza. Questa presenza ora non esiste più. È la doppia esperienza della mancanza che accade in ogni lutto: il mondo senza quella presenza è svuotato di senso e la mia esistenza è un'esistenza perduta come è perduto il mondo.

Il perdono non può mai essere una risposta immediata al tradimento. Esige tempo, come ogni lavoro del lutto. Non esiste lutto rapido o lutto facile, come non esiste perdono reattivo. In questo consiste l'atrocità del suo lavoro: ci vuole tempo. Inoltre, il lavoro del perdono, come quello del lutto, non cancella il trauma della perdita, non può dimenticarlo ma solo provare a rielaborarlo simbolicamente. Perdonare non significa, infatti, dimenticare; *non si perdona perché si dimentica, ma si può dimenticare solo se si perdona.*

Esiste una sola condizione affinché il lavoro del perdono possa giungere a compimento: si tratta di *accogliere l'imperfezione dell'Altro* come una figura della mia stessa imperfezione. Si può perdonare per amore ma si può anche, con la stessa dignità, non riuscire a perdonare per amore. L'imperdonabile con cui il trauma del tradimento ci confronta non è nel tradimento del corpo, ma nel tradimento del patto e della parola che il tradimento del corpo comporta. Un amore può sempre finire; ma il tradimento non implica necessariamente la fine di un amore. Al contrario, chi tradisce e vive con angoscia il suo atto è perché vorrebbe continuare a restare nell'amore; chi tradisce, molto spesso, ama colui che tradisce.

Per questa ragione il dramma del tradimento può coinvolgere anche chi ha tradito se egli è ancora nell'amore. E perdonare se stessi è forse ancora più difficile che perdonare l'Altro. In questo senso un addio è meno atroce e doloroso del tradimento perché, nel tradimento, colui che rompe il patto chiede all'amore di continuare a esistere, chiede all'amore di non morire dopo averlo ferito a morte, chiede che si passi lungo la via atroce del lavoro del perdono. È solo grazie a questo lavoro che, in fondo, non ha mai veramente una fine – il perdono, come ricorda in diverse occasioni Derrida<sup>1</sup>, è tale solo se è in grado di “perdonare l'imperdonabile” – che la vita dell'amore può ricominciare, può riprendersi e ripartire. Con l'aggiunta doverosa che non siamo padroni di questo lavoro. Non si può decidere di perdonare. È solo il lavoro atroce del perdono che può far accadere il perdono. Non come un suo esito, ma come una sorta di dono supplementare, come una specie di grazia.

<sup>1</sup> **Derrida:** Jacques Derrida (1930-2004), filosofo e saggista francese.

fotocopiable per uso didattico © D SCUOLA SPA - MILANO  
Simulazione della prova di Italiano dell'Esame di Stato

### COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Che rapporto c'è tra tradimento e fine di un amore?
3. Che cosa intende dire l'autore quando afferma «Come nel lavoro del lutto, anche il perdono costeggia la caduta»?
4. Spiega la frase «*non si perdona perché si dimentica, ma si può dimenticare solo se si perdona*».
5. Perché il perdono viene definito un «dono supplementare, come una specie di grazia»?

### PRODUZIONE

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, confrontati criticamente con la tesi dell'autore e proponi una tua riflessione sul rapporto tra tradimento e perdono. In particolar modo rifletti sul ruolo della fiducia nelle relazioni umane e sulle conseguenze che il suo venire meno comporta.

Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

## TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

### PROPOSTA C1

Testo tratto da **Jonathan Bazzi**, *Jonathan Bazzi: «Evito di uscire di casa da mesi: ordino la spesa, faccio yoga online, uso lo smartphone 10 ore al giorno. Non sono scontento, ma...»*, [www.corriere.it](http://www.corriere.it), 1 marzo 2025.

«Da alcuni mesi evito di uscire di casa.

Senza che lo decida davvero, le giornate iniziano, finiscono ed è successo di nuovo. Un tempo, persino durante la pandemia, odiavo anche solo l'idea di un giorno trascorso totalmente al chiuso: avevo bisogno di muovere il corpo, cambiare scenario. Non è più così: il bisogno dell'attività fisica rimane, ma ho scoperto che posso sopperire anche a quello nei miei cinquanta metri quadrati. Lavoro a casa ormai da anni, ma prima andavo al supermercato, frequentavo le lezioni di yoga e di altre discipline che mi incuriosivano. Avevo un ritrovo fisso con gli amici per l'aperitivo, nel fine settimana tornavo a pranzo da mia madre. Ora ordino la spesa, e persino i farmaci, a domicilio, seguo corsi online, faccio i saluti al sole incastrato tra il tavolo e il divano, rimando appuntamenti e uscite fino a dimenticarmene, interagisco con la mia famiglia d'origine nel gruppo WhatsApp, nonostante ci separino venti minuti di automobile. Mi sento perciò chiamato in causa quando si parla del nostro come di un secolo antisociale, specie in riferimento all'isolamento domestico. Non posso dire di esserne scontento: per un verso, è esattamente quello che voglio. [...] I nostri desideri, però, non sono sempre lungimiranti: tutto questo, a lungo andare, ci rende più forti o ci indebolisce?»

Nel brano lo scrittore Jonathan Bazzi riflette sul mutamento delle proprie abitudini sociali e si interroga sulle possibili ricadute dell'isolamento domestico nel quale - pian piano e senza particolari costrizioni – afferma di vivere da mesi.

Esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. In particolare, chiarisci se oggi la solitudine possa essere intesa e vissuta in modo diverso rispetto al passato e prova a dare una tua personale risposta alla domanda con cui si chiude il brano.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

7

fotocopiable per uso didattico © D SCUOLA SPA - MILANO  
Simulazione della prova di Italiano dell'Esame di Stato

## **PROPOSTA C2**

Testo tratto da **Giovanni De Mauro**, *Nuove*, [www.internazionale.it](http://www.internazionale.it), 21 febbraio 2025.

«Per dormire meglio bisogna smettere di leggere prima di andare a letto. La bicicletta fa male alla salute.

Ascoltare la radio può danneggiare le capacità cognitive.

Pessimists archive è un sito che raccoglie esempi storici di resistenza al cambiamento tecnologico, sociale o culturale. “Le paure per le cose vecchie quando erano nuove” è il suo sottotitolo.

Sullo *Spectator* di Londra del 1903 si spiegava che diverse ricerche mediche erano arrivate alla conclusione che leggere a letto era pericoloso “come assumere droghe”.

Sul *New York World* del 1897 si raccontava che in un convegno di compagnie d'assicurazione era stata valutata la necessità di non stipulare polizze a chi andava in bicicletta perché a rischio di albuminuria. Problemi anche per chi giocava a scacchi o faceva le parole crociate.

La radio, poi, era accusata di ogni male, e perfino il papa si era espresso contro l'abuso di ascolto radiofonico. Sul *Cincinnati Enquirer* del 1943 un reverendo parlava di una patologia specifica, il *radio perpetuum*, il cui sintomo più evidente era un lento ma inesorabile “ammorbidimento cerebrale”.

Nel 1929 la Federazione americana dei musicisti si era mobilitata contro il crescente ricorso alla musica registrata nei cinema al posto dei musicisti dal vivo. [...]

Chissà quali delle preoccupazioni sulle nuove tecnologie di oggi finiranno tra cent'anni su Pessimists archive.»

Nel brano l'autore riflette sulla resistenza al cambiamento e riporta esempi storici di come l'avvento di nuove tecnologie sia spesso stato accolto con timore e scetticismo. Che cosa ritieni che ci sia dietro a queste forme di resistenza? Quali delle paure che caratterizzano la nostra epoca (non solo quelle legate allo sviluppo tecnologico) ti sembrano più fondate? Quali meno? In che modo possiamo distinguere tra timori legittimi e allarmismi infondati? Come possiamo coltivare una mentalità che ci permetta di abbracciare il cambiamento in modo critico e costruttivo, senza cedere a facili profezie di sventura?

Esponi il tuo punto di vista sull'argomento.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

fotocopiable per uso didattico © D SCUOLA SPA - MILANO

GRIGLIE

PRIMA PROVA

ESAME DI STATO

**Esame di Stato 2024-2025 – Commissione ISSS Verdi - Valdobbadiene**

Griglia di valutazione prima prova scritta – Tipologia A

Parte generale (max 60 pt.)

INDICATORE MINISTERIALE	DECLINAZIONI Dip. Lettere ISSS Verdi Valdobbadiene	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Capacità di ideare, pianificare, organizzare il testo: sviluppo delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità dell'elaborato	<ul style="list-style-type: none"> <li>◊ Testo efficace, ben strutturato</li> <li>◊ Discretamente strutturato</li> <li>◊ Semplice e/o schematico</li> <li>◊ Carente e/o lacunoso</li> <li>◊ Privo e/o gravemente carente di organizzazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◊ Eccellente/ottimo</li> <li>◊ Buono/discreto</li> <li>◊ Sufficiente</li> <li>◊ Insufficiente</li> <li>◊ Gravemente insufficiente</li> </ul>	<p>10-9</p> <p>8-7</p> <p><b>6</b></p> <p>5-4</p> <p>3/&lt;3</p>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Capacità di produrre testi coesi e coerenti: tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze; assenza di salti logici e temporali; uso efficace dei principali coesivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>◊ Testo coerente, organico e coeso</li> <li>◊ Adeguata al testo prodotto</li> <li>◊ Semplice ma coerente</li> <li>◊ Inadeguata</li> <li>◊ carente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◊ Eccellente/ottimo</li> <li>◊ Buono/discreto</li> <li>◊ Sufficiente</li> <li>◊ Insufficiente</li> <li>◊ Gravemente insufficiente</li> </ul>	<p>10-9</p> <p>8-7</p> <p><b>6</b></p> <p>5-4</p> <p>3/&lt;3</p>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali	<ul style="list-style-type: none"> <li>◊ Appropriato e specifico; proprietà, ricchezza e varietà lessicale</li> <li>◊ Appropriato; scelte lessicali corrette e pertinenti</li> <li>◊ Adeguato; scelte lessicali semplici e lineari e/o talvolta generiche</li> <li>◊ Accettabile; improprietà lessicali anche gravi, ma isolate</li> <li>◊ Inadeguato; improprietà lessicali gravi e frequenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◊ Eccellente/ottimo</li> <li>◊ Buono/discreto</li> <li>◊ Sufficiente</li> <li>◊ Insufficiente</li> <li>◊ Gravemente insufficiente</li> </ul>	<p>10-9</p> <p>8-7</p> <p><b>6</b></p> <p>5-4</p> <p>3/&lt;3</p>
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Capacità di utilizzare la lingua	<p>Usa la lingua in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◊ appropriato</li> <li>◊ corretto</li> <li>◊ sostanzialmente corretto</li> <li>◊ impreciso e/o scorretto</li> <li>◊ gravemente scorretto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◊ Eccellente/ottimo</li> <li>◊ Buono/discreto</li> <li>◊ Sufficiente</li> <li>◊ Insufficiente</li> <li>◊ Gravemente insufficiente</li> </ul>	<p>10-9</p> <p>8-7</p> <p><b>6</b></p> <p>5-4</p> <p>3/&lt;3</p>
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Riferimenti culturali e capacità di svilupparli	<p>Sa usare e sviluppare le conoscenze ed i riferimenti culturali in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◊ pertinente ed esauriente</li> <li>◊ pertinente e corretto</li> <li>◊ essenziale</li> <li>◊ poco pertinente e incompleto</li> <li>◊ non pertinente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◊ Eccellente/ottimo</li> <li>◊ Buono/discreto</li> <li>◊ Sufficiente</li> <li>◊ Insufficiente</li> <li>◊ Gravemente insufficiente</li> </ul>	<p>10-9</p> <p>8-7</p> <p><b>6</b></p> <p>5-4</p> <p>3/&lt;3</p>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Capacità di rielaborazione critica e personale delle	<ul style="list-style-type: none"> <li>◊ Appropriata e articolata; ampie e puntuali valutazioni personali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◊ Eccellente/ottimo</li> <li>◊ Buono/discreto</li> </ul>	<p>10-9</p> <p>8-7</p>

	proprie argomentazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>◊ Valutazioni personali pertinenti e organiche</li> <li>◊ Accettabile; riflessioni personali essenziali ma pertinenti</li> <li>◊ Inadeguata e disorganica; riflessioni personali frammentarie e/o limitate</li> <li>◊ Inesistenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◊ Sufficiente</li> <li>◊ Insufficiente</li> <li>◊ Gravemente insufficiente</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>6</b></p> <p style="text-align: center;">5-4</p> <p style="text-align: center;">3/&lt;3</p>
<b>TOT. Parte generale</b>				<b>/60</b>

Indicatori specifici tipologia A (max 40 pt.)

INDICATORE MINISTERIALE	DECLINAZIONI Dip. Lettere ISSS Verdi Valdobbiadene	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	Indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>◊ Puntuale in ogni ambito</li> <li>◊ Corretta</li> <li>◊ Nel complesso corretta</li> <li>◊ Carente e/o parziale</li> <li>◊ Fortemente inadeguata e/o inesistente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◊ Eccellente/ottimo</li> <li>◊ Buono/discreto</li> <li>◊ Sufficiente</li> <li>◊ Insufficiente</li> <li>◊ Gravemente insufficiente</li> </ul>	<p style="text-align: center;">10-9</p> <p style="text-align: center;">8-7</p> <p style="text-align: center;"><b>6</b></p> <p style="text-align: center;">5-4</p> <p style="text-align: center;">3/&lt;3</p>
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	Correttezza, capacità di comprensione complessiva e analitica	<ul style="list-style-type: none"> <li>◊ Attenta e specifica</li> <li>◊ Corretta e pertinente</li> <li>◊ Sostanzialmente adeguata alle richieste</li> <li>◊ Incompleta e/o lacunosa</li> <li>◊ Limitata e/o inadeguata e/o inesistente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◊ Eccellente/ottimo</li> <li>◊ Buono/discreto</li> <li>◊ Sufficiente</li> <li>◊ Insufficiente</li> <li>◊ Gravemente insufficiente</li> </ul>	<p style="text-align: center;">10-9</p> <p style="text-align: center;">8-7</p> <p style="text-align: center;"><b>6</b></p> <p style="text-align: center;">5-4</p> <p style="text-align: center;">3/&lt;3</p>
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	Capacità di analizzare il testo dal punto di vista lessicale, sintattico e stilistico	<ul style="list-style-type: none"> <li>◊ Pertinente e completa</li> <li>◊ Pertinente e corretta</li> <li>◊ Essenziale</li> <li>◊ Poco corretta e parziale</li> <li>◊ Scorretta e/o inesistente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◊ Eccellente/ottimo</li> <li>◊ Buono/discreto</li> <li>◊ Sufficiente</li> <li>◊ Insufficiente</li> <li>◊ Gravemente insufficiente</li> </ul>	<p style="text-align: center;">10-9</p> <p style="text-align: center;">8-7</p> <p style="text-align: center;"><b>6</b></p> <p style="text-align: center;">5-4</p> <p style="text-align: center;">3/&lt;3</p>
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Capacità di cogliere gli aspetti del testo da sottoporre ad interpretazione; capacità di portare riscontri testuali a sostegno dell'interpretazione; indicazione puntuale, citazione corretta, riferimento a riga, verso	<ul style="list-style-type: none"> <li>◊ Appropriata ed articolata; interpretazione originale e convincente</li> <li>◊ Valutazioni personali pertinenti ed organiche</li> <li>◊ Riflessioni personali essenziali ma pertinenti</li> <li>◊ Inadeguata e disorganica; riflessioni personali frammentarie e limitate</li> <li>◊ Inesistente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◊ Eccellente/ottimo</li> <li>◊ Buono/discreto</li> <li>◊ Sufficiente</li> <li>◊ Insufficiente</li> <li>◊ Gravemente insufficiente</li> </ul>	<p style="text-align: center;">10-9</p> <p style="text-align: center;">8-7</p> <p style="text-align: center;"><b>6</b></p> <p style="text-align: center;">5-4</p> <p style="text-align: center;">3/&lt;3</p>
<b>TOT. Parte specifica</b>				<b>/40</b>

Alunno/a: \_\_\_\_\_

**Valutazione complessiva /100**  
**Valutazione complessiva /20**

**Esame di Stato 2024-2025 – Commissione ISSS Verdi - Valdobbadiene**

Griglia di valutazione prima prova scritta – Tipologia B

Parte generale (max 60 pt.)

INDICATORE MINISTERIALE	DECLINAZIONI Dip. Lettere ISSS Verdi Valdobbadiene	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Capacità di ideare, pianificare, organizzare il testo: sviluppo delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità dell'elaborato	<ul style="list-style-type: none"> <li>◊ Testo efficace, ben strutturato</li> <li>◊ Discretamente strutturato</li> <li>◊ Semplice e/o schematico</li> <li>◊ Carente e/o lacunoso</li> <li>◊ Privo e/o gravemente carente di organizzazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◊ Eccellente/ottimo</li> <li>◊ Buono/discreto</li> <li>◊ Sufficiente</li> <li>◊ Insufficiente</li> <li>◊ Gravemente insufficiente</li> </ul>	<p>10-9</p> <p>8-7</p> <p><b>6</b></p> <p>5-4</p> <p>3/&lt;3</p>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Capacità di produrre testi coesi e coerenti: tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze; assenza di salti logici e temporali; uso efficace dei principali coesivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>◊ Testo coerente, organico e coeso</li> <li>◊ Adeguata al testo prodotto</li> <li>◊ Semplice ma coerente</li> <li>◊ Inadeguata</li> <li>◊ carente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◊ Eccellente/ottimo</li> <li>◊ Buono/discreto</li> <li>◊ Sufficiente</li> <li>◊ Insufficiente</li> <li>◊ Gravemente insufficiente</li> </ul>	<p>10-9</p> <p>8-7</p> <p><b>6</b></p> <p>5-4</p> <p>3/&lt;3</p>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali	<ul style="list-style-type: none"> <li>◊ Appropriato e specifico; proprietà, ricchezza e varietà lessicale</li> <li>◊ Appropriato; scelte lessicali corrette e pertinenti</li> <li>◊ Adeguato; scelte lessicali semplici e lineari e/o talvolta generiche</li> <li>◊ Accettabile; improprietà lessicali anche gravi, ma isolate</li> <li>◊ Inadeguato; improprietà lessicali gravi e frequenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◊ Eccellente/ottimo</li> <li>◊ Buono/discreto</li> <li>◊ Sufficiente</li> <li>◊ Insufficiente</li> <li>◊ Gravemente insufficiente</li> </ul>	<p>10-9</p> <p>8-7</p> <p><b>6</b></p> <p>5-4</p> <p>3/&lt;3</p>
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Capacità di utilizzare la lingua	<p>Usa la lingua in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◊ appropriato</li> <li>◊ corretto</li> <li>◊ sostanzialmente corretto</li> <li>◊ impreciso e/o scorretto</li> <li>◊ gravemente scorretto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◊ Eccellente/ottimo</li> <li>◊ Buono/discreto</li> <li>◊ Sufficiente</li> <li>◊ Insufficiente</li> <li>◊ Gravemente insufficiente</li> </ul>	<p>10-9</p> <p>8-7</p> <p><b>6</b></p> <p>5-4</p> <p>3/&lt;3</p>
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Riferimenti culturali e capacità di svilupparli	<p>Sa usare e sviluppare le conoscenze ed i riferimenti culturali in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◊ pertinente ed esauriente</li> <li>◊ pertinente e corretto</li> <li>◊ essenziale</li> <li>◊ poco pertinente e incompleto</li> <li>◊ non pertinente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◊ Eccellente/ottimo</li> <li>◊ Buono/discreto</li> <li>◊ Sufficiente</li> <li>◊ Insufficiente</li> <li>◊ Gravemente insufficiente</li> </ul>	<p>10-9</p> <p>8-7</p> <p><b>6</b></p> <p>5-4</p> <p>3/&lt;3</p>

<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Capacità di rielaborazione critica e personale delle proprie argomentazioni	◊ Appropriata e articolata; ampie e puntuali valutazioni personali	◊ Eccellente/ottimo	10-9
		◊ Valutazioni personali pertinenti e organiche	◊ Buono/discreto	8-7
		◊ Accettabile; riflessioni personali essenziali ma pertinenti	◊ Sufficiente	<b>6</b>
		◊ Inadeguata e disorganica; riflessioni personali frammentarie e/o limitate	◊ Insufficiente	5-4
		◊ Inesistenti	◊ Gravemente insufficiente	3/<3
<b>TOT. Parte generale</b>				<b>/60</b>

Indicatori specifici tipologia B (max 40 pt.)

<b>INDICATORE MINISTERIALE</b>	<b>DECLINAZIONI Dip. Lettere ISISS Verdi Valdobbiadene</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>MISURATORI</b>	<b>PUNTI</b>
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	Correttezza e precisione nell'individuare tesi e argomentazioni pro e contro; capacità di cogliere la linea argomentativa del testo d'appoggio	◊ Completa e puntuale	◊ Eccellente/ottimo	15-14
		◊ Corretta ed esauriente	◊ Buono	13-12
		◊ Sostanzialmente corretta e/o adeguata	◊ Discreto	11-10
		◊ Sufficientemente corretta ed essenziale	◊ Sufficiente	<b>9</b>
		◊ Lacunosa e/o imprecisa	◊ Lievemente insufficiente	8-7
◊ Gravemente lacunosa e/o scorretta	◊ Insufficiente	6-5		
◊ Inesistente	◊ Gravemente insufficiente	4/<4		
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	Coerenza di percorso; articolazione del percorso; messa in rilievo dei suoi snodi attraverso un uso corretto dei connettivi; efficacia degli argomenti e della loro disposizione	◊ Estremamente efficace e fluida	◊ Eccellente/ottimo	15-14
		◊ Molto buona, con ricca scelta di connettivi	◊ Buono	13-12
		◊ Buona e/o discreta e/o pertinente	◊ Discreto	11-10
		◊ Sufficiente	◊ Sufficiente	<b>9</b>
		◊ Povera e/o ripetitiva	◊ Lievemente insufficiente	8-7
◊ Insufficiente e/o inadeguata	◊ Insufficiente	6-5		
◊ Gravemente insufficiente e carente	◊ Gravemente insufficiente	4/<4		
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale ed originale	◊ Appropriata ed articolata; ampi e puntuali i riferimenti culturali, approccio al tema originale e personale	◊ Eccellente/ottimo	10-9
		◊ Riferimenti pertinenti ed organici rispetto all'argomentazione	◊ Buono/discreto	8-7
		◊ Riferimenti essenziali ma pertinenti	◊ Sufficiente	<b>6</b>
		◊ Riferimenti frammentari, limitati e disorganici rispetto all'argomentazione	◊ Insufficiente	5-4
		◊ Inesistenti	◊ Gravemente insufficiente	3/<3

	<b>TOT. Parte specifica</b>	<b>/40</b>
--	-----------------------------	------------

Alunno/a: \_\_\_\_\_

<b>Valutazione complessiva</b>	<b>/100</b>
<b>Valutazione complessiva</b>	<b>/20</b>

**Esame di Stato 2024-2025 – Commissione ISSS Verdi - Valdobbiadene**

Griglia di valutazione prima prova scritta – Tipologia C

Parte generale (max 60 pt.)

INDICATORE MINISTERIALE	DECLINAZIONI Dip. Lettere ISSS Verdi Valdobbiadene	DESCRIPTORI	MISURATORI	PUNTI
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Capacità di ideare, pianificare, organizzare il testo: sviluppo delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità dell'elaborato	<ul style="list-style-type: none"> <li>◊ Testo efficace, ben strutturato</li> <li>◊ Discretamente strutturato</li> <li>◊ Semplice e/o schematico</li> <li>◊ Carente e/o lacunoso</li> <li>◊ Privo e/o gravemente carente di organizzazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◊ Eccellente/ottimo</li> <li>◊ Buono/discreto</li> <li>◊ Sufficiente</li> <li>◊ Insufficiente</li> <li>◊ Gravemente insufficiente</li> </ul>	<p>10-9 8-7 <b>6</b> 5-4 3/&lt;3</p>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Capacità di produrre testi coesi e coerenti: tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze; assenza di salti logici e temporali; uso efficace dei principali coesivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>◊ Testo coerente, organico e coeso</li> <li>◊ Adeguata al testo prodotto</li> <li>◊ Semplice ma coerente</li> <li>◊ Inadeguata</li> <li>◊ carente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◊ Eccellente/ottimo</li> <li>◊ Buono/discreto</li> <li>◊ Sufficiente</li> <li>◊ Insufficiente</li> <li>◊ Gravemente insufficiente</li> </ul>	<p>10-9 8-7 <b>6</b> 5-4 3/&lt;3</p>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali	<ul style="list-style-type: none"> <li>◊ Appropriato e specifico; proprietà, ricchezza e varietà lessicale</li> <li>◊ Appropriato; scelte lessicali corrette e pertinenti</li> <li>◊ Adeguato; scelte lessicali semplici e lineari e/o talvolta generiche</li> <li>◊ Accettabile; improprietà lessicali anche gravi, ma isolate</li> <li>◊ Inadeguato; improprietà lessicali gravi e frequenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◊ Eccellente/ottimo</li> <li>◊ Buono/discreto</li> <li>◊ Sufficiente</li> <li>◊ Insufficiente</li> <li>◊ Gravemente insufficiente</li> </ul>	<p>10-9 8-7 <b>6</b> 5-4 3/&lt;3</p>
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Capacità di utilizzare la lingua	<p>Usa la lingua in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◊ appropriato</li> <li>◊ corretto</li> <li>◊ sostanzialmente corretto</li> <li>◊ impreciso e/o scorretto</li> <li>◊ gravemente scorretto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◊ Eccellente/ottimo</li> <li>◊ Buono/discreto</li> <li>◊ Sufficiente</li> <li>◊ Insufficiente</li> <li>◊ Gravemente insufficiente</li> </ul>	<p>10-9 8-7 <b>6</b> 5-4 3/&lt;3</p>
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Riferimenti culturali e capacità di svilupparli	<p>Sa usare e sviluppare le conoscenze ed i riferimenti culturali in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◊ pertinente ed esauriente</li> <li>◊ pertinente e corretto</li> <li>◊ essenziale</li> <li>◊ poco pertinente e incompleto</li> <li>◊ non pertinente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◊ Eccellente/ottimo</li> <li>◊ Buono/discreto</li> <li>◊ Sufficiente</li> <li>◊ Insufficiente</li> <li>◊ Gravemente insufficiente</li> </ul>	<p>10-9 8-7 <b>6</b> 5-4 3/&lt;3</p>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Capacità di rielaborazione critica e personale delle	<ul style="list-style-type: none"> <li>◊ Appropriata e articolata; ampie e puntuali valutazioni personali</li> <li>◊ Valutazioni personali pertinenti e organiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◊ Eccellente/ottimo</li> <li>◊ Buono/discreto</li> </ul>	<p>10-9 8-7</p>

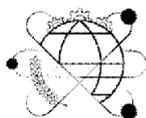
	proprie argomentazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>◊ Accettabile; riflessioni personali essenziali ma pertinenti</li> <li>◊ Inadeguata e disorganica; riflessioni personali frammentarie e/o limitate</li> <li>◊ Inesistenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◊ Sufficiente</li> <li>◊ Insufficiente</li> <li>◊ Gravemente insufficiente</li> </ul>	<p><b>6</b></p> <p>5-4</p> <p>3/&lt;3</p>
<b>TOT. Parte generale</b>				<b>/60</b>

Indicatori specifici tipologia C (max 40 pt.)

INDICATORE MINISTERIALE	DECLINAZIONI Dip. Lettere ISSS Verdi Valdobbiadene	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase</b>	Svolgimento completo e pertinente della traccia quanto a richieste; coerenza tra titolo e contenuto, sia per il titolo complessivo che per gli eventuali titoletti dei paragrafi; efficacia della titolazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>◊ Puntuale ed efficace in ogni ambito</li> <li>◊ Corretta a livello di pertinenza e/o coerenza</li> <li>◊ Complessivamente corretta e/o adeguata</li> <li>◊ Sufficientemente corretta</li> <li>◊ Carente e/o imprecisa</li> <li>◊ Gravemente lacunosa e/o scorretta</li> <li>◊ Inesistente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◊ Eccellente/ottimo</li> <li>◊ Buono</li> <li>◊ Discreto</li> <li>◊ Sufficiente</li> <li>◊ Lievemente insufficiente</li> <li>◊ Insufficiente</li> <li>◊ Gravemente insufficiente</li> </ul>	<p>15-14</p> <p>13-12</p> <p>11-10</p> <p><b>9</b></p> <p>8-7</p> <p>6-5</p> <p>4/&lt;4</p>
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	coerenza del percorso; ordine e linearità dell'esposizione; messa in rilievo dei suoi snodi tematici e concettuali	<ul style="list-style-type: none"> <li>◊ Eccellente e ottima</li> <li>◊ Molto buona e ricca scelta di connettivi</li> <li>◊ Buona e/o discreta e/o pertinente</li> <li>◊ Sufficiente</li> <li>◊ Povera e/o ripetitiva</li> <li>◊ Insufficiente e/o inadeguata</li> <li>◊ Gravemente insufficiente e carente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◊ Eccellente/ottimo</li> <li>◊ Buono</li> <li>◊ Discreto</li> <li>◊ Sufficiente</li> <li>◊ Lievemente insufficiente</li> <li>◊ Insufficiente</li> <li>◊ Gravemente insufficiente</li> </ul>	<p>15-14</p> <p>13-12</p> <p>11-10</p> <p><b>9</b></p> <p>8-7</p> <p>6-5</p> <p>4/&lt;4</p>
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale	<ul style="list-style-type: none"> <li>◊ Appropriata ed articolata; ampi e puntuali i riferimenti culturali, trattazione di taglio personale con apporti critici di buon livello</li> <li>◊ Riferimenti corretti e pertinenti allo sviluppo del testo; trattazione di taglio personale</li> <li>◊ Conoscenze essenziali ma corrette; approccio di tipo compilativo</li> <li>◊ Conoscenze frammentarie e/o scorrette e disorganiche rispetto al testo</li> <li>◊ Inesistenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◊ Eccellente/ottimo</li> <li>◊ Buono/discreto</li> <li>◊ Sufficiente</li> <li>◊ Insufficiente</li> <li>◊ Gravemente insufficiente</li> </ul>	<p>10-9</p> <p>8-7</p> <p><b>6</b></p> <p>5-4</p> <p>3/&lt;3</p>
<b>TOT. Parte specifica</b>				<b>/40</b>

Alunno/a: \_\_\_\_\_

**Valutazione complessiva /100**  
**Valutazione complessiva /20**



**SIMULAZIONE DELL'ESAME DI STATO**  
**DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzi:** LI02 - LICEO SCIENTIFICO  
LI03 – LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

**Tema di:** MATEMATICA

14 aprile 2025

*Il candidato risolve uno dei due problemi e risponde a 4 quesiti. Indichi con una croce nella tabella seguente il problema e i quesiti scelti.*

P1	P2	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8

**PROBLEMA 1**

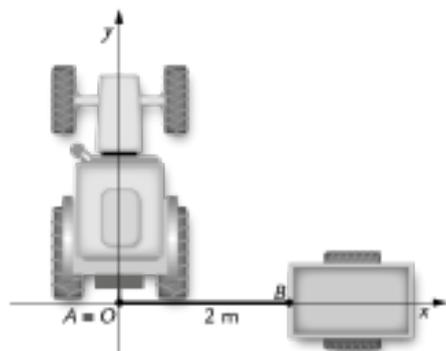


Fig.1

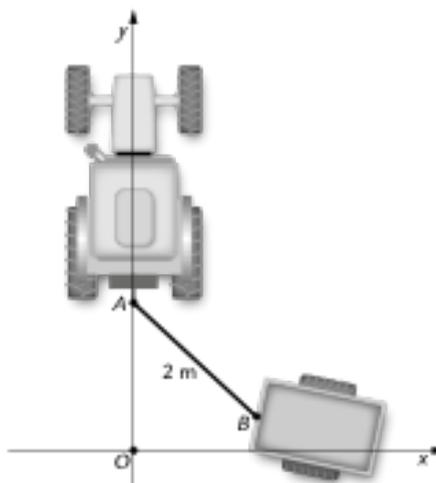


Fig.2

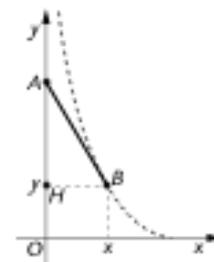
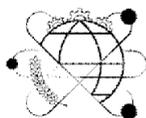


Fig.3

Un trattore è agganciato al suo rimorchio con una barra rigida di lunghezza  $l = 2\text{ m}$ . Inizialmente trattore e rimorchio sono disposti perpendicolarmente uno all'altro, come in Fig.1.

In seguito, il trattore si muove con velocità costante lungo l'asse  $y$ , nel suo verso positivo: in tal modo l'estremo  $A$  della barra si trova sempre sull'asse  $y$ , mentre l'estremo  $B$  si muove (Fig.2), descrivendo una curva che viene detta *trattrice*: la sua caratteristica consiste nel fatto che in ogni suo punto  $B$  il segmento  $AB$  è tangente alla curva stessa (Fig.3).



- 1) Facendo riferimento alla Fig. 3, indica con  $f(x)$  la funzione che ha per grafico la trattrice e dimostra che la sua derivata è:  $f'(x) = -\frac{\sqrt{4-x^2}}{x}$ , per  $0 < x \leq 2$ , avendo adottato come unità di misura sul piano cartesiano il metro.
- 2) Prescindendo dalle limitazioni del problema precedente, studia in modo completo la funzione  $y = f'(x)$  e traccia il suo grafico.
- 3) Verifica che la funzione  $f(x) = \ln\left(\frac{2+\sqrt{4-x^2}}{x}\right)^2 - \sqrt{4-x^2}$  è la primitiva di  $f'(x)$  il cui grafico passa per il punto di coordinate  $(2, 0)$  e quindi è l'equazione della trattrice. Determina l'equazione della retta parallela alla bisettrice del secondo e del quarto quadrante tangente alla trattrice.
- 4) Utilizzando i risultati precedentemente trovati verifica che la funzione  $y = f''(x)$  presenta nell'intervallo  $(0, 2]$  un punto di minimo. Determina infine l'area compresa tra i grafici delle funzioni  $f''(x)$  e  $g(x) = \frac{4}{\sqrt{3}x}$ .

## PROBLEMA 2

Considera la seguente famiglia di funzioni, con  $a, b, c \in R$ :

$$f_{a,b,c}(x) = ax^3 + (b-1)x^2 + x + c.$$

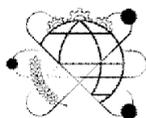
- 1) Determina i valori dei parametri  $a, b$  e  $c$  in modo che il grafico della funzione  $f(x)$  corrispondente passi per i punti  $A(-1; 0)$  e  $B(1; 0)$  e abbia un flesso in  $x = -\frac{1}{3}$ .

Poni  $a = -1, b = 0$  e  $c = 1$ .

- 2) Studia in modo completo le funzioni  $y = f(x)$  e  $y = g(x) = \frac{f(x)}{x^2}$ . Determina le equazioni delle rette tangenti ai grafici delle due funzioni nei punti di intersezione con l'asse  $x$  e verifica che coincidono. Calcola poi l'area del triangolo che le tangenti formano con l'asintoto obliquo della funzione  $g(x)$ .
- 3) Calcola l'area delle regioni di piano comprese tra i grafici delle due funzioni negli intervalli  $\left[-\frac{3}{2}; -\frac{1}{2}\right]$  e  $\left[\frac{1}{2}; \frac{3}{2}\right]$ .
- 4) Calcola il seguente limite:

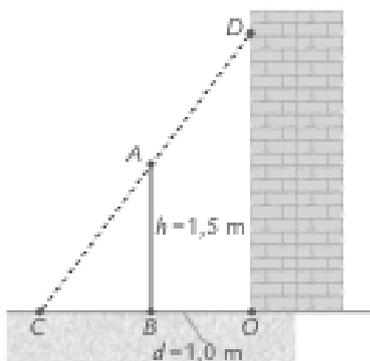
$$\lim_{x \rightarrow \pm\infty} [x + g(x) + 1].$$

Tenendo conto dello studio della funzione  $g(x)$ , dai una giustificazione del risultato ottenuto.



**QUESITI:**

- 1) In un ciclo di marea, osservato nella Laguna di Venezia, che si è iniziato a monitorare a partire dalla mezzanotte, l'altezza minima dell'acqua si è registrata alle 5 del mattino ed è stata di 40 cm, mentre l'altezza massima è stata di 140 cm. Il ciclo si è ripetuto, con gli stessi valori di alta e bassa marea, ogni 12 ore per due giorni
  - a. Considera la funzione  $y = A \sin(\omega t + \varphi) + B$ , con  $A > 0$  e  $\omega > 0$ , dove  $y$  è il livello dell'acqua (in cm) e  $t$  è il tempo (in ore) trascorso dalla mezzanotte; determina i coefficienti  $A$ ,  $B$ ,  $\omega$ ,  $\varphi$ , in modo che la funzione rappresenti l'andamento di marea descritto.
  - b. Considera il primo ciclo di marea osservato. Determina con quale velocità sta variando l'altezza dell'acqua alle 9:10 del mattino; stabilisci in quali orari l'altezza dell'acqua cresce o decresce alla velocità massima, specificando il valore di tale velocità.
- 2) In figura è raffigurata una recinzione alta 1,5 m situata alla distanza  $BO = 1,0$  m dal muro di un edificio. Qual è la lunghezza minima di una scala che, appoggiata a terra oltre la recinzione e appoggiata inoltre alla recinzione stessa, raggiunge il muro dell'edificio?

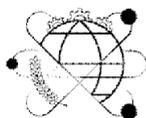


- 3) Si studi la derivabilità della funzione

$$f(x) = \begin{cases} |(x-1)^2(x-3)| & x \geq 0 \\ \frac{\sin x}{x} & x < 0 \end{cases}$$

e si dica di conseguenza se ad essa è applicabile il teorema di Lagrange negli intervalli  $[1, 3]$  e  $[1, 4]$ .

- 4) Data la funzione  $f(x) = e^x - \sin x - 3x$ , calcolare il limite  $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x)$  e provare che esiste un numero reale  $\alpha$  tale che  $0 < \alpha < 1$  e per il quale la funzione si annulla.



- 5) Il grafico di una funzione  $f(x)$  ha nel punto di ascissa  $x = 2$ , una retta tangente di equazione  $y = 9x - 16$ . Determina l'equazione della retta tangente al grafico della funzione  $g(x) = (f \circ f)(4x)$  nel suo punto di ascissa  $x = \frac{1}{2}$ .
- 6) Data la funzione  $f(x) = ax^3 + b \ln x$ , trova i valori dei parametri reali  $a$  e  $b$ , sapendo che  $f''(1) = 23$  e che  $\int_1^e f(x) dx = e^4$ .
- 7) Data la funzione  $y = \frac{\ln x}{x}$ , determina per quale valore di  $k$ , con  $k > 0$ , la retta tangente al grafico della funzione nel suo punto di ascissa  $k$  passa per l'origine.
- 8) Determina per quale valore di  $a \in \mathbb{R}$ , con  $a > 0$ , l'area della regione di piano compresa tra i grafici delle funzioni  $f(x) = \sqrt{a|x|}$  e  $g(x) = x^2$  vale 6.

*Per quanto riguarda la griglia di valutazione utilizzata per la correzione della simulazione di seconda prova, si è fatto riferimento alla tipologia messa a solitamente a disposizione dalla Casa editrice Zanichelli, nella quale accanto alle competenze previste per legge, declinate in livelli come richiesto, sono dettagliate le evidenze che dipendono dal testo stesso della prova. Tale griglia è stata pertanto completata con le evidenze specifiche della simulazione proposta in Istituto.*

*Si sottolinea, pertanto, che per la seconda prova d'esame non è possibile produrre una griglia generica, poiché è necessario specificare le evidenze (in termini di competenze specifiche) che dipendono strettamente dalle richieste dei problemi e dei quesiti proposti nella prova ministeriale.*

**Griglia di valutazione per la simulazione della prova di matematica**

**CANDIDATO:.....**

Indicatori	Livelli	Descrittori	Evidenze			Punti
			PROBLEMA 1	PROBLEMA 2	QUESITI	
<b>Comprendere</b> Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi</li> <li>Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto</li> </ul>	<input type="checkbox"/> comprende che la funzione $f(x)$ rappresenta i coefficienti angolari della retta AB  <input type="checkbox"/> comprende il ruolo reciproco tra $f(x)$ e le sue derivate	<input type="checkbox"/> sa sfruttare la relazione tra $f(x)$ e $g(x)$ per lo studio di funzione  <input type="checkbox"/> Riconosce il legame tra il limite proposto al punto d) e la definizione di asintoto obliquo	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	0 - 5
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi</li> <li>Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato</li> </ul>				6 - 12
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza</li> <li>Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente</li> </ul>				13 - 19
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente</li> <li>Identifica e interpreta i dati correttamente</li> </ul>				20 - 25
<b>Individuare</b> Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica</li> <li>Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare</li> <li>Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici</li> </ul>	<input type="checkbox"/> ricava l'espressione di $f'(x)$  <input type="checkbox"/> imposta lo studio di funzione rispettando tutti i passi  <input type="checkbox"/> per verificare il punto 3) calcola la derivata di $f'(x)$  <input type="checkbox"/> imposta l'integrale per calcolare l'area compresa	<input type="checkbox"/> imposta il sistema parametrico del punto a)  <input type="checkbox"/> imposta lo studio di funzione rispettando tutti i passi  <input type="checkbox"/> scrive l'equazione delle rette tangenti  <input type="checkbox"/> imposta l'integrale per calcolare l'area compresa	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	0 - 6
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica</li> <li>Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà</li> <li>Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici</li> </ul>				7 - 15
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica</li> <li>Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto</li> <li>Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza</li> </ul>				16 - 24
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica</li> <li>Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità</li> <li>Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici</li> </ul>				25 - 30

<p><b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto</li> <li>• Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto</li> </ul>	<input type="checkbox"/> sviluppa i processi di analisi dello studio di funzione <input type="checkbox"/> calcola la derivata di $f(x)$ <input type="checkbox"/> ricava la retta tangente alla trattrice <input type="checkbox"/> calcola l'area compresa tra i due grafici	<input type="checkbox"/> calcola i parametri $a, b, c$ <input type="checkbox"/> sviluppa i processi analisi dello studio di funzione <input type="checkbox"/> calcola l'area del triangolo <input type="checkbox"/> calcola l'area compresa tra i due grafici <input type="checkbox"/> calcola il limite finale	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	0 - 5	.....
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato</li> <li>• Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto</li> </ul>			6 - 12		
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione</li> <li>• Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato</li> </ul>			13 - 19		
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo</li> <li>• Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato</li> </ul>			20 - 25		
<p><b>Argomentare</b> Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva</li> <li>• Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo</li> <li>• Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema</li> </ul>	<input type="checkbox"/> costruisce il grafico della funzione rispettando le caratteristiche trovate <input type="checkbox"/> Argomenta i passaggi della risoluzione	<input type="checkbox"/> costruisce il grafico della funzione rispettando le caratteristiche trovate <input type="checkbox"/> Argomenta i passaggi della risoluzione	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	0 - 4	.....
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva</li> <li>• Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo</li> <li>• Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario</li> </ul>			5 - 10		
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva</li> <li>• Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo</li> <li>• Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema</li> </ul>			11 - 16		
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva</li> <li>• Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo</li> <li>• Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema</li> </ul>			17 - 20		
<b>PUNTEGGIO</b>						.....	.....

Il voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

## Griglia di valutazione della prova di matematica

CANDIDATO:.....

Indicatori	Livelli	Descrittori	Evidenze			Punti
			PROBLEMA 1	PROBLEMA 2	QUESITI	
<b>Comprendere</b> Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi</li> <li>Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto</li> </ul>			<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	0 - 5
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi</li> <li>Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato</li> </ul>			<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	6 - 12
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza</li> <li>Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente</li> </ul>			<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	13 - 19
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente</li> <li>Identifica e interpreta i dati correttamente</li> </ul>			<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	20 - 25
<b>Individuare</b> Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica</li> <li>Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare</li> <li>Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici</li> </ul>			<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	0 - 6
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica</li> <li>Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà</li> <li>Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici</li> </ul>			<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	7 - 15
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica</li> <li>Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto</li> <li>Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza</li> </ul>			<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	16 - 24
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica</li> <li>Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità</li> <li>Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici</li> </ul>			<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	25 - 30

<p><b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto</li> <li>• Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto</li> </ul>			<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	0 - 5	.....
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato</li> <li>• Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto</li> </ul>				6 - 12	
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione</li> <li>• Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato</li> </ul>				13 - 19	
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo</li> <li>• Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato</li> </ul>				20 - 25	
<p><b>Argomentare</b> Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva</li> <li>• Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo</li> <li>• Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema</li> </ul>			<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	0 - 4	.....
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva</li> <li>• Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo</li> <li>• Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario</li> </ul>				5 - 10	
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva</li> <li>• Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo</li> <li>• Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema</li> </ul>				11 - 16	
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva</li> <li>• Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo</li> <li>• Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema</li> </ul>				17 - 20	
<b>PUNTEGGIO</b>						.....	

Il voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.